

**COMPAGNIA**  

---

**d i S a n P a o l o**

**Bilancio d'esercizio  
al  
31 dicembre 2006**

**Torino  
Corso Vittorio Emanuele II, n. 75**



## Organi della Compagnia di San Paolo

### **Presidente**

Franzo Grande Stevens

### **Consiglio Generale**

Giuseppe Anfossi (\*)  
 Rinaldo Bertolino  
 Bartolomeo Bianchi  
 Vincenzino Caramelli  
 Matteo Giuliano Caroli  
 Elio Casetta  
 Franco Corsico  
 Francesco Dassano  
 Giuseppe Di Chio  
 Sergio Dosio  
 Aldo Fasolo  
 Amato Luigi Molinari  
 Attilio Oliva  
 Angelo Maria Petroni  
 Alberto Piazza  
 Giuseppe Pichetto  
 Patrizia Polliotto  
 Giovanni Ravasio  
 Chiara Saraceno  
 Massimo Segre  
 Lorenzo Trinello

### **Comitato di Gestione**

Franzo Grande Stevens	Presidente
Caterina Bima	Vice Presidente
Carlo Callieri	Vice Presidente
Lorenzo Caselli	
Bruno Manghi	
Riccardo Roscelli	
Luigi Terzoli	

### **Collegio dei Revisori**

Giorgio Giorgi	Presidente
Antonio Altamura	Revisore effettivo
Fabio Pasquini	Revisore effettivo
Lorenzo Ginisio	Revisore supplente
Margherita Spaini	Revisore supplente

### **Segretario Generale**

Piero Gastaldo

(\*) Dimissionario dal 15 gennaio 2007. In data 12 marzo 2007 è stato nominato in sua vece l'Ing. Stefano Delle Piane.

***Bilancio al  
31 dicembre 2006***

***Relazione  
del  
Comitato di Gestione***

<b>RELAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE</b>
---

---

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2006

---

---

Misure di sicurezza in materia di protezione dei dati personali

---

---

Sezioni della relazione del Comitato di gestione

---

- ♦ Sezione 1 – Relazione economica e finanziaria
- ♦ Sezione 2 – Bilancio di missione

---

Proposte in merito all'approvazione del bilancio e all'accantonamento al fondo per il volontariato

---

## **IL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2006**

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 è stato redatto secondo gli schemi e in conformità con le disposizioni del provvedimento del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001.

Gli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio sono effettuati nelle percentuali stabilite con decreto del 23 marzo 2007 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

Con l'estinzione del contenzioso con i Centri di servizio per il Volontariato – avvenuta per effetto della scadenza dei termini di impugnazione della sentenza del T.A.R. del giugno 2005 - la modalità di accantonamento al fondo per il volontariato è quella stabilita dalle disposizioni del citato provvedimento del 19 aprile 2001 – in “un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 153/99”.

E' stato inoltre stipulato tra l'A.C.R.I. e il Forum permanente del Terzo settore un Protocollo d'Intesa che impegna le fondazioni aderenti all'accordo a effettuare un accantonamento annuale, nella misura che risulta dalla differenza nelle modalità di calcolo dell'accantonamento al fondo speciale per il volontariato prima e dopo l'emanazione del richiamato provvedimento del 19 aprile 2001.

In seguito all'adesione della Compagnia di San Paolo a tale Protocollo d'Intesa, una somma di pari importo a quella destinata ai Fondi speciali per il volontariato è stata stanziata nella voce “17. Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto – b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti”.

Il bilancio tiene inoltre conto delle raccomandazioni formulate dall'Organismo italiano di contabilità e dai Consigli dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri.

Il bilancio si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

In aggiunta al contenuto previsto dalla richiamata normativa, la nota integrativa comprende alcuni prospetti di dettaglio diretti a offrire un'informazione più completa ed esauriente della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Compagnia.

Il bilancio relativo all'esercizio 2006 e la nota integrativa sono redatti in unità di Euro.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione volontaria da parte della Deloitte & Touche S.p.A. La relazione della società di revisione è inclusa nel presente fascicolo.

## **MISURE DI SICUREZZA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Al riguardo, si fa presente che, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali, il Responsabile della privacy – Sig. Simonetti Antonio, titolare della Sim Computer sita in Torino – ha aggiornato in data 20 marzo 2006 il documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali per l'esercizio 2006. Il Comitato di Gestione nella seduta del 10 aprile 2006 ha preso atto.

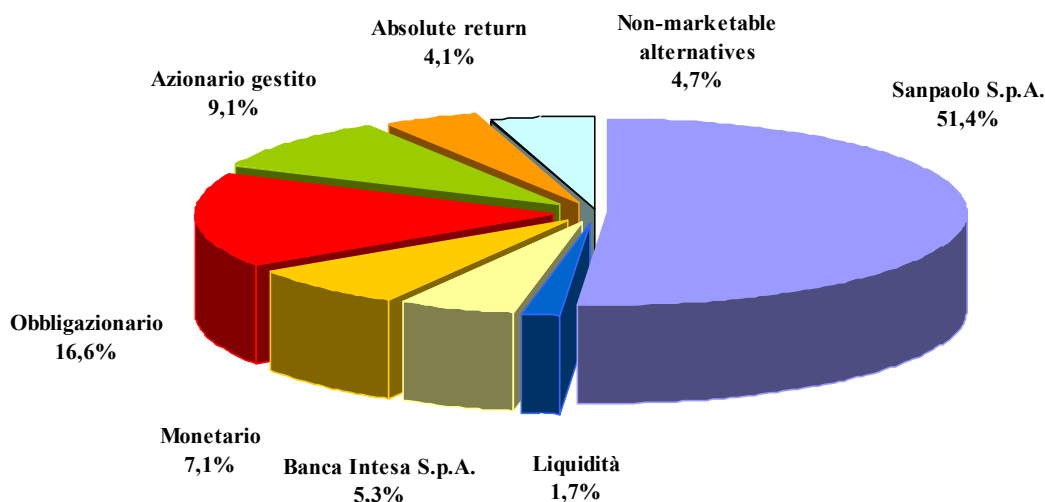
Si rende noto, inoltre, che il Responsabile della privacy ha aggiornato, a termini di legge, il documento programmatico per il 2007.

## SEZIONE 1 – RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

In questa relazione, come già negli anni precedenti, il valore delle attività e i flussi finanziari presentati sono espressi ai valori di mercato, in modo da consentire confronti finanziariamente significativi. La sola rappresentazione dei proventi conseguiti dalla gestione non tiene conto delle plusvalenze e delle minusvalenze non realizzate sulle partecipazioni dirette.

### 1. La composizione del portafoglio nel 2006

Il valore di mercato del totale delle attività finanziarie a fine anno è risultato pari a 9,1 miliardi di euro, con una crescita del 17,4% (13,9% nel 2005) rispetto ai 7,75 miliardi di fine 2005, crescita già al netto delle uscite di cassa dell'anno, per le erogazioni liquidate nell'esercizio, gli oneri di funzionamento e le imposte.



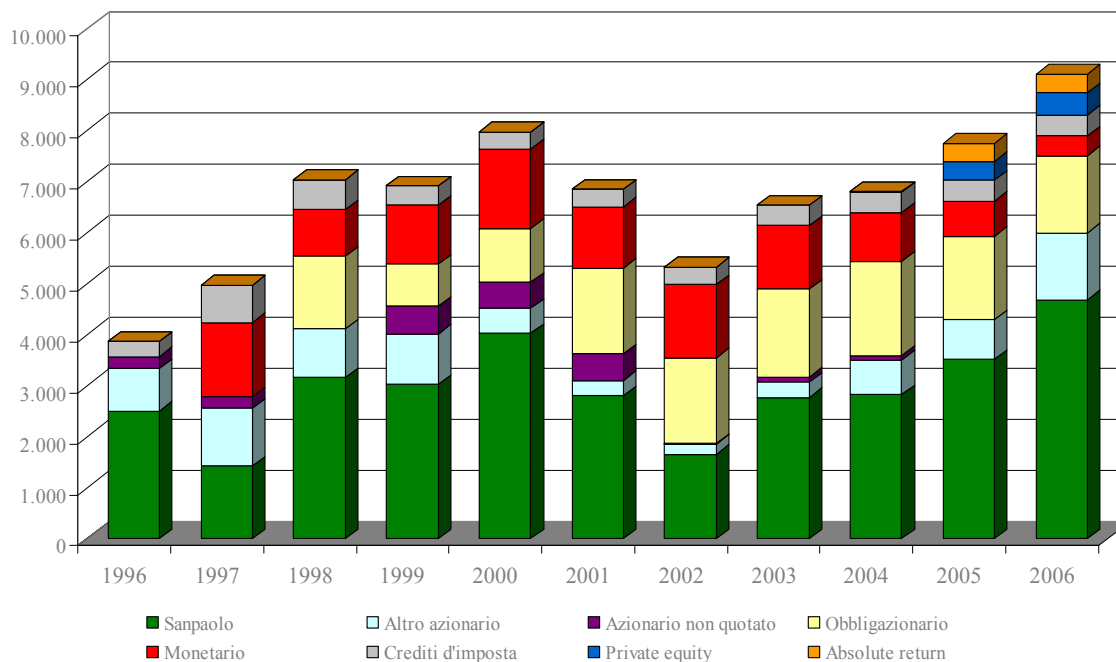
Il peso del portafoglio cosiddetto strategico (che tiene conto della partecipazione in Sanpaolo Imi S.p.A., in Banca Intesa S.p.A. e del connesso margine di liquidità) è salito nell'anno al 58,4% (era il 51% a fine 2005), mentre il portafoglio gestito rappresenta il 41,6% del valore di mercato del portafoglio complessivo.

Nell'ambito del portafoglio gestito le classi di attivo denominate “*absolute return*” e “*non marketable alternative*”, che per loro natura necessitano di tempi lunghi per il completamento degli investimenti (prevalentemente costituiti da *hedge funds* e da fondi di *private equity* e *venture capital*), sono incluse attraverso *proxy* rappresentative delle classi stesse che, per caratteristiche di rischio e di rendimento attese, risultano adatte a sostituire temporaneamente l'esposizione verso tali categorie.

L'evoluzione delle attività della Fondazione negli anni mostra che l'attivo è stato gestito con crescente grado di diversificazione tra classi di attività e che nel 2006 ha raggiunto il più elevato valore di mercato degli anni recenti.



**Evoluzione della ripartizione del patrimonio della Compagnia di San Paolo per classe di attività - Dati in milioni di Euro**



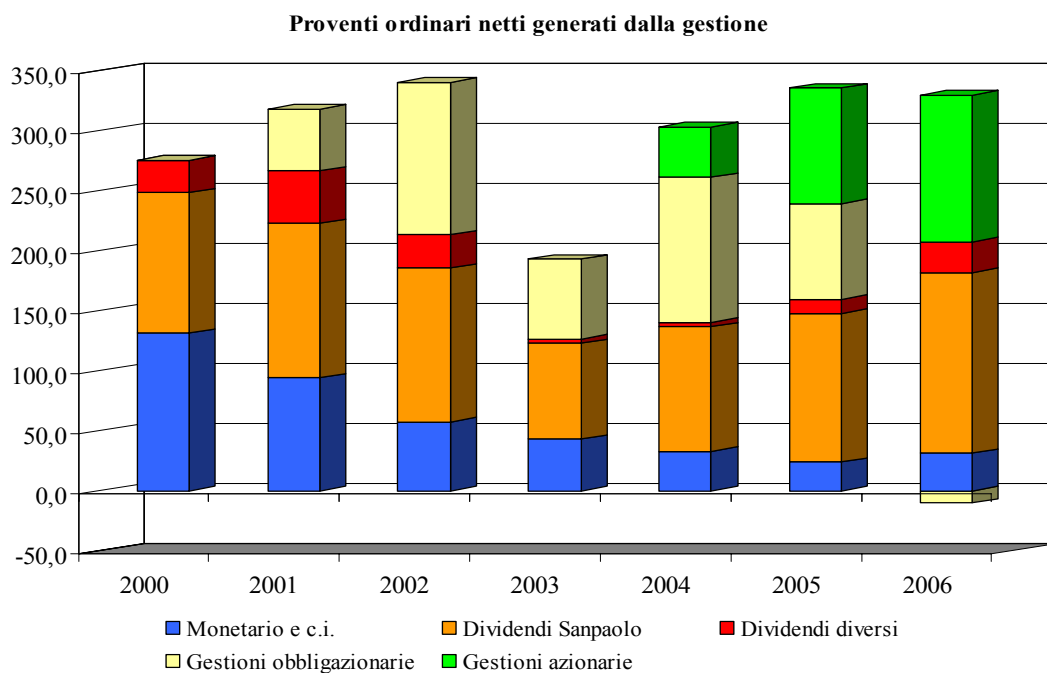
## 2. I rendimenti nel 2006

Tenendo conto dell'incremento del 17,4% realizzato nel 2006, il totale delle attività finanziarie ai valori di mercato è complessivamente cresciuto del 71% nel quinquennio 2002-2006, periodo peraltro molto positivo per i mercati finanziari, registrando quindi un tasso medio annuo di incremento dell'11,3%.

I dati dei rendimenti ordinari netti generati dalla gestione finanziaria, riportati nel grafico seguente, sono costituiti dai rendimenti complessivi (*total return*) ai valori di mercato per i fondi e le gestioni patrimoniali (che quindi includono i ratei e le plusvalenze/minusvalenze non realizzate), e dai dividendi incassati sulle partecipazioni.

I ricavi ordinari netti della Compagnia si sono attestati nel 2006 a 320 milioni di euro (336 nel 2005). I dividendi hanno contribuito per 177 milioni di euro (137 nel 2005), 31 milioni di euro sono ascrivibili agli investimenti monetari, inclusi gli interessi sui crediti d'imposta presenti in bilancio, 122 milioni di euro alle gestioni azionarie mentre quelle obbligazionarie hanno generato un risultato negativo per 10 milioni di euro.

Come si rileva dal grafico, il venir meno del contributo delle gestioni obbligazionarie, in un anno negativo per questi investimenti, ha pesato sensibilmente sui ricavi totali. Tale dato conferma peraltro la validità della scelta intrapresa dalla Compagnia di diversificare le proprie fonti di reddito: in una situazione strutturale di tassi reali molto bassi continua a ridursi il contributo della componente monetaria, mentre il reddito non generato dalle gestioni obbligazionarie è compensato da quello proveniente dalle gestioni azionarie, nonostante il peso complessivo di queste ultime sia all'incirca la metà.



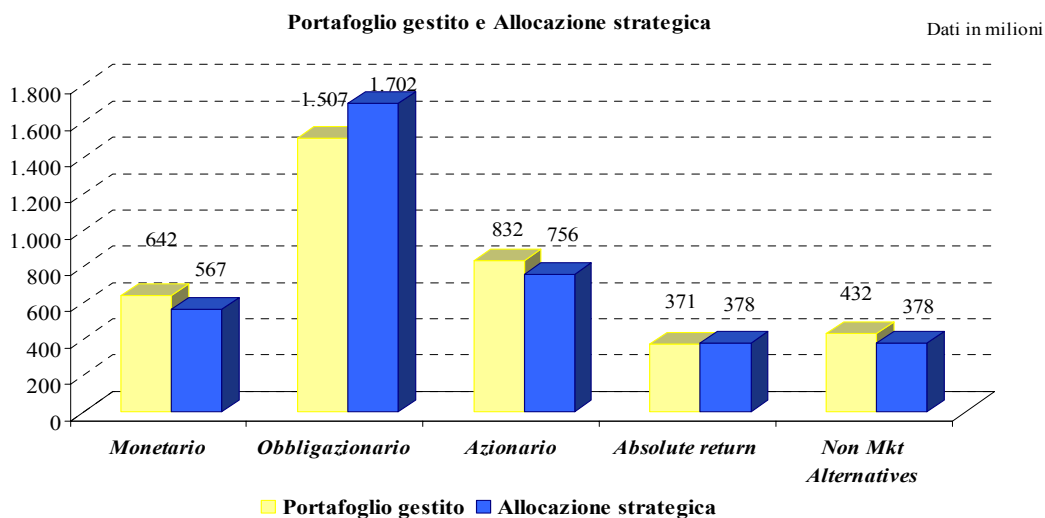
### 3. Le linee strategiche della gestione delle attività

La allocazione strategica del “portafoglio gestito” è rimasta sostanzialmente invariata essendo definita sulla base degli obiettivi di lungo termine della Compagnia.

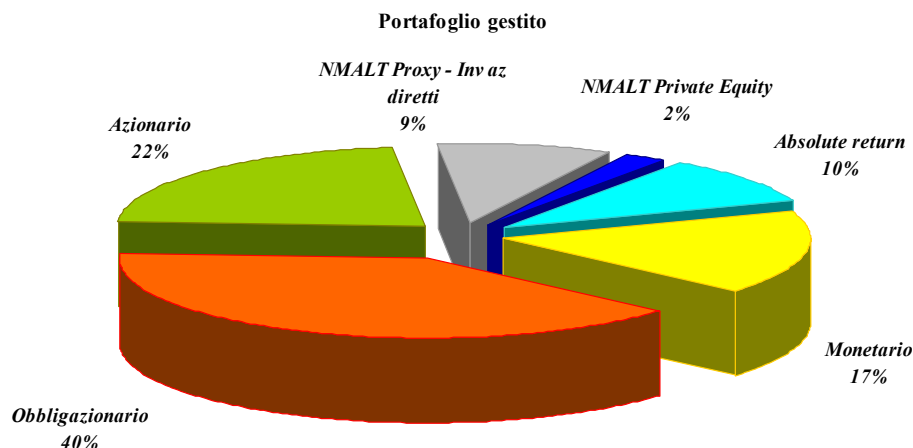
Classi di attività	Portafoglio gestito %	Benchmark
Monetario euro (*)	15,0%	JPM 3 Months TR Index
Obbligazionario nominale e reale	45,0%	Citigroup EMU Government Bond Index
Azionario europeo	10,0%	MSCI Europe Total Return Index
Azionario globale	10,0%	MSCI World Total Return Index
Absolute return	10,0%	JPM 3 Months TR Index + 3%
Non-marketable alternatives	10,0%	MSCI World Total Return Index + 4%

(\*) i crediti di imposta sono inclusi nell'allocazione monetaria

Gli scostamenti dell'allocazione effettiva rispetto a quella strategica sono rappresentati principalmente da un sottopeso della componente obbligazionaria a fronte di un sovrappeso di quella azionaria.



La componente dei *non marketable alternative investments* è cresciuta significativamente: al suo interno il capitale investito in iniziative di *private equity*, *venture capital* e *programme bias* ha superato i 280 milioni di euro di impegni (di cui 76 già richiamati, corrispondenti al 2% del portafoglio gestito).



#### 4. Il portafoglio gestito

##### Gestioni tradizionali

Complessivamente il portafoglio gestito ha registrato una progressiva crescita delle gestioni azionarie che hanno raggiunto, a fine anno, la consistenza di oltre 830 milioni di euro (da 770 milioni di euro di fine 2005), mentre l'ammontare delle gestioni obbligazionarie è diminuito a 1.506 milioni di euro (1.640 a fine 2005), includendo sia la componente nominale sia quella indicizzata all'inflazione che pesa circa il 25% (20%) del comparto.

Nel corso del 2006 sono stati avviati gli investimenti nel fondo azionario europeo etico indicizzato Fondaco EU SRI Equity Beta e nel fondo flessibile Fondaco Absolute Return, utilizzato in sostituzione del monetario come miglior *proxy* per gli investimenti in *marketable alternative*.

Nella parte finale dell'anno, nel quadro del ribilanciamento del portafoglio complessivo, sono state ridotte le gestioni azionarie per circa 110 milioni di euro.

La performance relativa complessiva delle gestioni tradizionali, al netto delle commissioni, è stata leggermente superiore alla media ponderata dei *benchmark* di riferimento, grazie al contributo positivo delle gestioni azionarie.

			Perf 2006 ytd in Euro Money Weighted	
	Controvalore (€)	Benchmark	Mandati	Benchmark
<b>Monetario</b>				
<i>Monetario puro</i>				
Fondaco Euro Cash	567.138.039	Euribor 3 mesi (netto)	2,34%	2,62%
<i>Monetario a rendimento assoluto</i>				
Ass. Generali - Polizza Gesav	24.525.099	Euribor 3 mesi (netto) + 1,00%	4,82%	-
Banca Patrimoni e Investimenti	60.358.801	JP Morgan Cash Euro 3 mesi	2,25%	3,01%
Seals Finance	1.000.000	Euribor 3 mesi (netto) + 1,00%	6,19%	-
Fondaco Absolute Return	100.685.515	Euribor 3 mesi (netto) + 2,00%	0,69%	3,20%
<b>Obbligazionario</b>				
Barclays Global Investors	355.106.180	Citigroup EGBI	-0,76%	-0,41%
Fondaco EuroGov Beta	77.485.500	Citigroup EGBI	-0,55%	-0,36%
IXIS AM	160.873.059	Citigroup EGBI	-0,27%	-0,41%
Payden & Rygel	197.362.586	Citigroup EGBI	-0,82%	-0,42%
PIMCO Euro Bond Fund II	82.132.065	Citigroup BIG	-0,97%	-0,19%
Sanpaolo AM	260.362.791	Citigroup EGBI	-0,25%	-0,42%
PIMCO Global Real Return	83.667.653	Barclays World Infl. Linked Bonds TR Hedged €	-1,12%	-0,87%
Sanpaolo AM (Inflation Linked)	96.345.849	Barclays World - ex UK IL Bonds TR Hedged €	-1,60%	-1,40%
Western Asset	189.371.809	Barclays World Infl. Linked Bonds TR Hedged €	-0,21%	-0,87%
<b>Azionario</b>				
Axa Rosenberg	170.177.702	MSCI Europe TR (€)	19,17%	20,23%
Walter Scott	111.817.915	MSCI Europe TR (€)	18,87%	19,17%
Aberdeen	49.639.502	MSCI AC Asia Pacific TR (€)	7,52%	4,97%
City of London	55.576.365	S&P/IFC Global Emerging Markets TR (€)	18,93%	12,75%
Morgan Stanley	67.933.027	MSCI World TR (€)	13,87%	11,99%
Orbis	76.528.894	FTSE World Series TR (€)	8,98%	8,65%
Quantitative Management	235.570.143	S&P 500 TR (\$)	16,35%	15,75%
SRI EU Equity Beta	54.119.000	EU SRI Index (€)	8,24%	8,18%

## Gestioni alternative

Nei comparti del *private equity* e del *venture capital*, che rappresentano le componenti principali della classe *non marketable alternative investments*, la Compagnia ha proseguito, con il supporto dell'*advisor* Cambridge Associates, nella ricerca dei gestori e nell'allocazione programmata degli investimenti.

In particolare, il programma di *private equity* e *venture capital* si compone di due parti: la prima denominata "*return enhancement*" include l'80% delle risorse del programma e la seconda, denominata "*programme bias*", il restante 20%.

Riguardo alla componente "*return enhancement*" sono stati sottoscritti nel 2006 impegni in 11 nuovi fondi per 108 milioni di euro. Nella parte di "*programme bias*" è stato incluso l'investimento nel buono ordinario regionale (BOR) emesso dalla regione Piemonte per 20 milioni di euro.

Complessivamente gli impegni ammontano a 280 milioni di euro.

Nel comparto dei fondi *hedge*, inclusi nella componente *absolute return*, la Compagnia ha terminato, con il supporto di Fondaco SGR il processo di selezione dell'*advisor* per la realizzazione della prima parte del programma, che partirà nei primi mesi del 2007, non appena sarà autorizzato il fondo speculativo di diritto italiano appositamente istituito da Ersel Hedge, a sua volta selezionata tra le SGR speculative italiane per la costituzione e l'amministrazione del fondo.

## 5. Le partecipazioni

Il principale evento che ha interessato il portafoglio partecipazioni della Compagnia nel corso dell'anno è stata la fusione per incorporazione di Sanpaolo Imi S.p.A. in Banca Intesa S.p.A.

L'operazione ha preso avvio alla fine del mese di agosto con l'approvazione delle linee guida del progetto di integrazione da parte dei Consigli di Amministrazione delle due banche che hanno così inteso promuovere la nascita di un Gruppo *leader* nel mercato nazionale, dotato di una capitalizzazione di Borsa di 70 miliardi di euro, 12 milioni di clienti e quote di mercato mediamente nell'ordine del 20% in tutti i principali segmenti di attività (*retail, corporate e wealth management*).

Per la valutazione delle implicazioni di carattere finanziario connesse all'operazione nonché al fine di garantire prioritariamente, nell'ambito della fusione, la posizione della Compagnia come azionista e con essa le ragioni della Banca conferitaria e del territorio di riferimento, la Compagnia ha attribuito l'incarico di *advisor*, per gli aspetti finanziari, alle Società Rothschild e JPMorgan, d'intesa con la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna. Sulla base delle analisi condotte e avuto riguardo alle prospettive dell'aggregazione, gli *advisor* hanno espresso un parere positivo sui termini economici dell'operazione e sulla possibilità della stessa di creare valore per gli azionisti. Per l'analisi degli aspetti di carattere legale, la Compagnia si è avvalsa della consulenza del Prof. Avv. Paolo Montalenti.

Il 1° dicembre le Assemblee degli azionisti delle due Banche hanno approvato la fusione sulla base del rapporto di cambio proposto dai Consigli di Amministrazione, pari a n. 3,115 azioni ordinarie da nominali euro 0,52 della società incorporante per ogni azione ordinaria o privilegiata della società incorporata da nominali euro 2,88.

La fusione ha avuto efficacia dal 1° gennaio 2007; da tale data Banca Intesa S.p.A. ha pertanto modificato la propria denominazione in "Intesa Sanpaolo S.p.A.", ha trasferito la propria sede legale a Torino, mantenendo a Torino e Milano le sedi operative, e ha adottato il sistema di amministrazione e controllo dualistico approvato dalle Assemblee degli azionisti.

A esito della fusione, le azioni Sanpaolo Imi ordinarie e privilegiate detenute dalla Compagnia sono state convertite in n. 828.600.985 azioni Intesa Sanpaolo S.p.A. Per attenuare parzialmente la diluizione della propria quota sul capitale totale, la Compagnia ha proceduto all'acquisto sul mercato borsistico, precedentemente alla stipula dell'atto di fusione, di n. 81.874.323 azioni ordinarie Banca Intesa S.p.A. che, sommate alle azioni derivanti dal concambio, hanno portato la partecipazione complessiva alla data di efficacia della fusione al 7,68% del capitale votante della banca *post* aggregazione. Nel mese di gennaio il piano di investimenti è stato completato con l'acquisto di ulteriori n. 32.749.692

azioni ordinarie Intesa Sanpaolo S.p.A. con le quali la Compagnia è divenuta il primo azionista della Società, raggiungendo una quota pari al 7,96% del capitale votante.

Riguardo alle altre partecipazioni, la Compagnia ha ceduto una piccola parte dell'interessenza detenuta in Assicurazioni Generali S.p.A. a seguito dell'esercizio di due opzioni *call* su complessivi n. 500.000 titoli, con una plusvalenza di circa 2,3 milioni di euro. Nell'ultimo trimestre dell'anno sono inoltre state cedute le n. 2.200.000 azioni Enel S.p.A. possedute con un introito di oltre 16 milioni di euro e una plusvalenza di circa 1,2 milioni di euro.

I dividendi complessivamente provenienti dalle partecipazioni detenute si sono quantificati in oltre 177 milioni di euro, con un incremento del 30% circa rispetto all'anno precedente.

## **6. L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria**

Per il 2007 è possibile attendere un contributo ancora migliore dai dividendi percepiti dalla partecipazione in Intesa Sanpaolo S.p.A. a seguito dei positivi effetti della fusione.

Con riferimento al portafoglio gestito, è probabile un'inversione di tendenza tra le gestioni obbligazionarie e quelle azionarie, con un miglior contributo al rendimento complessivo delle prime rispetto alle seconde.

\* \* \*

## **Impieghi del patrimonio finalizzati allo sviluppo del territorio**

Nell'ambito dell'allocazione strategica del patrimonio della Compagnia, la componente destinata all'investimento in progetti che abbiano rilevanza per lo sviluppo del territorio e a investimenti *mission-related* – ai quali è previsto venga complessivamente destinato il 2% del patrimonio cosiddetto “gestito” - è rimasta sostanzialmente stabile nel corso dell'anno.

Riguardo all'evoluzione operativa delle ultime iniziative va segnalata l'autorizzazione concessa nel mese di settembre dalla Banca d'Italia al Fondo PPP Italia per l'inizio dell'attività, rivolta alla partecipazione al capitale di rischio di progetti infrastrutturali in partenariato pubblico-privato. Il Fondo, promosso da Fondaco SGR S.p.A. e gestito con il supporto dell'*advisor* FIN.OPI S.p.A. ha chiuso il periodo di sottoscrizione raggiungendo il tetto massimo degli impegni, pari a 120 milioni di euro: tra i principali investitori – oltre alla Compagnia con 17,5 milioni di euro e alla stessa FIN.OPI – vanno annoverati la Banca Europea per gli Investimenti, la Cassa Depositi e Prestiti, la KFW, il gruppo Banco Espírito Santo de Investimento, la Fondazione Cariplo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

Sempre nel comparto delle infrastrutture, la Compagnia ha favorevolmente considerato, a fine anno, la possibilità di partecipare alla sottoscrizione del nuovo Fondo Italiano per le Infrastrutture (F2i) sponsorizzato dalla Cassa Depositi e Prestiti, da quattro banche italiane e straniere, da Fondazioni e altri investitori istituzionali. L'investimento verrà valutato, tenuto conto del parere che l'*advisor* Cambridge Associates esprimerà in merito alla compatibilità del nuovo investimento con l'*asset allocation* complessiva del portafoglio, una volta che il

Fondo avrà ultimato la fase costitutiva del *team* di gestione e della SGR avviando l'*iter* per le relative autorizzazioni.

Tra gli impieghi del patrimonio che completano la classe di attività finalizzata allo sviluppo del territorio rientrano gli investimenti partecipativi effettuati a suo tempo dall'Ente in Società operative nel comparto quali la SINLOC – Sistema Iniziative Locali S.p.A., la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nonché gli impegni assunti negli altri fondi chiusi multiregionali, ovvero il Fondo di Promozione del Capitale di rischio per il Mezzogiorno, il Fondo N.ord O.vest I.mpresa e il Fondo Centro Impresa.

## **SEZIONE 2 – BILANCIO DI MISSIONE**

Le informazioni relative al bilancio di missione sono illustrate in un fascicolo a parte.



<b>PROPOSTE IN MERITO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO E ALL'ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO</b>
---

Tenute presenti le disposizioni dell'art. 20 dello Statuto, Vi proponiamo di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2006 sottoposto al Vostro esame.

Vi proponiamo, in particolare, di approvare:

- l'accantonamento di € 30.000.000 al "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" (cfr. Nota Integrativa, Informazioni sul conto economico, sez. 9);
- l'accantonamento di € 27.878.069 al "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" (cfr. Nota Integrativa, Informazioni sul conto economico, sez. 9).

In tema di ripartizione dei "Fondi speciali per il volontariato" (art. 15 legge 266/91) e salvo quanto successivamente precisato in materia nella Nota integrativa, Vi proponiamo di approvare la seguente destinazione del relativo accantonamento 2006 di € 8.776.673,49:

- € 4.396.673,49 al fondo speciale costituito presso la Regione Piemonte, in ottemperanza alle predette previsioni normative;
- € 900.000 al fondo speciale costituito presso la Regione Liguria;
- € 850.000 al fondo speciale costituito presso la Regione Campania;
- € 600.000 al fondo speciale costituito presso la Regione Molise;
- € 450.000 al fondo speciale costituito presso la Regione Sicilia;
- € 450.000 al fondo speciale costituito presso la Regione Sardegna;
- € 400.000 al fondo speciale costituito presso la Regione Basilicata;
- € 280.000 al fondo speciale costituito presso la Regione Calabria;
- € 280.000 al fondo speciale costituito presso la Regione Puglia;
- € 110.000 al fondo speciale costituito presso la Regione Marche;
- € 60.000 al fondo speciale costituito presso la Regione Valle d'Aosta.

Pur in presenza di meccanismi di perequazione dei fondi per il volontariato a livello nazionale, introdotti a seguito del protocollo di intesa tra ACRI/fondazioni di origine bancaria e Forum permanente del terzo Settore/volontariato, la Compagnia, come per il passato, ritiene rilevante continuare a essere fortemente presente nei contesti regionali del meridione, con particolare attenzione alle aree di maggiore interesse per la stessa.

PER IL COMITATO DI GESTIONE  
IL PRESIDENTE

***Bilancio al  
31 dicembre 2006***

***Relazione  
del  
Collegio dei Revisori***

## Relazione del Collegio dei Revisori della Compagnia di San Paolo sul bilancio al 31 dicembre 2006

Il bilancio da noi esaminato è stato redatto secondo gli schemi e in conformità con le disposizioni del provvedimento del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001 e tenendo conto delle raccomandazioni formulate dall'Organismo italiano di contabilità e dai Consigli dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri, per quanto compatibili e applicabili. Gli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio sono stati effettuati nelle percentuali stabilite con decreto del 23 marzo 2007 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

Per quanto riguarda l'accantonamento al fondo per il volontariato, con l'estinzione del contenzioso con i Centri di servizio per il Volontariato, lo stesso è stato determinato – in conformità con le disposizioni del citato provvedimento del 19 aprile 2001 – in “un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 153/99”.

Il bilancio si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione. In aggiunta al contenuto previsto dal citato provvedimento del 19 aprile 2001, la nota integrativa comprende alcuni prospetti di dettaglio diretti a offrire un'informazione più completa ed esauriente della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Compagnia.

Il bilancio relativo all'esercizio 2006 e la nota integrativa sono redatti in unità di Euro.

Il bilancio presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

	<i>euro</i>
<b>STATO PATRIMONIALE</b>	
- Attivo	5.887.357.960
- Passivo	652.407.360
- Patrimonio netto	5.234.950.600
- di cui:	
<i>avanzo da destinare</i>	-
	<i>euro</i>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
- Proventi di gestione	380.262.722
- Oneri di gestione	51.137.468
- Erogazioni deliberate e accantonamenti	329.125.254
- Avanzo da destinare	-

I criteri adottati dal Comitato di Gestione corrispondono a quelli applicati nel bilancio dell'esercizio precedente. In particolare, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati non si differenziano da quelli utilizzati nell'esercizio precedente.

Il Comitato di Gestione, nella sua relazione, ha ampiamente riferito in ordine ai fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2006, fornendo le informazioni richieste dalla normativa vigente e dallo Statuto. Risulta inoltre ampiamente e chiaramente descritta l'attività di investimento realizzata dall'Ente nel corso dell'esercizio.

Le periodiche verifiche effettuate in esecuzione del nostro mandato ci consentono di attestare che la contabilità è regolarmente tenuta, e che i fatti relativi alla gestione sono stati esposti correttamente.

## Relazione del Collegio dei Revisori della Compagnia di San Paolo sul bilancio al 31 dicembre 2006

Nel dare atto che le singole voci di bilancio corrispondono ai saldi delle relative scritture contabili, per quanto attiene ai criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, sui quali concordiamo, evidenziamo quanto segue:

- gli investimenti nella SANPAOLO IMI S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione), nella SINLOC – Sistema Iniziative Locali S.p.A., nella Fondaco SGR S.p.A. e nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. sono valorizzati al costo comprensivo degli oneri accessori;
- relativamente alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., lo statuto prevede che i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita siano computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sede di recesso. Interpretando in modo estensivo tale clausola, il riflesso sul valore capitale delle azioni privilegiate (detenute dalla Compagnia di San Paolo in misura pari al 2,57% del capitale totale, per un valore complessivo di circa € 90 milioni) potrebbe avere rilevanza anche nell'ipotesi di conversione in azioni ordinarie. L'incertezza in merito all'applicazione di tali norme statutarie potrebbe generare anche un onere in sede di conversione delle azioni privilegiate; di conseguenza, sulla base delle indicazioni fornite dall'A.C.R.I., è stato effettuato un accantonamento di natura prudenziale tra i "fondi rischi ed oneri" pari al maggior dividendo percepito (circa € 18,2 milioni);
- per quanto riguarda gli investimenti nelle Assicurazioni Generali S.p.A.- tenuto conto che sono in parte venuti meno i motivi delle rettifiche precedentemente effettuate - il valore di carico è stato oggetto di una ripresa di valore al fine di adeguare lo stesso a quello di mercato, identificato come media dei prezzi del secondo semestre 2006. Tale ripresa di valore ha interessato il conto economico; è stata inoltre registrata una plusvalenza di € 1,2 milioni dovuta alla parziale cessione dell'interessenza, avvenuta nel corso dell'esercizio 2006;
- nel corso dell'esercizio è stata altresì dismessa l'intera interessenza detenuta nell'ENEL S.p.A., con la relativa iscrizione in conto economico di una plusvalenza pari a € 2,3 milioni;
- tra le immobilizzazioni finanziarie trova evidenza anche l'apporto patrimoniale fatto dalla Compagnia per la costituzione della Fondazione per il Sud per effetto dell'adesione al Protocollo d'Intesa ACRI/Terzo settore (€ 29,4 milioni);
- i crediti figurano al loro valore nominale;
- le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, al netto delle quote costanti di ammortamento calcolate in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni;
- le passività includono tutti i debiti certi relativi agli oneri di competenza dell'esercizio;
- il saldo della voce «Erogazioni deliberate» rappresenta l'ammontare degli impegni deliberati e non ancora erogati al termine dell'esercizio;
- la voce «Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti» accoglie le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale nei settori che lo Statuto definisce "rilevanti". Tale voce accoglie inoltre gli impegni deliberati dagli organi collegiali della Compagnia per il finanziamento di programmi pluriennali, gli accantonamenti effettuati per effetto dell'adesione al Protocollo d'Intesa ACRI/Terzo settore e gli accantonamenti in attesa di destinazione;
- il «Fondo per il trattamento di fine rapporto del personale», iscritto in bilancio per € 1.737.573, risulta adeguato alle indennità maturate dai dipendenti alla fine dell'esercizio;
- i ratei e i risconti attivi sono stati iscritti secondo il principio della competenza temporale;
- i conti d'ordine ed impegni comprendono le poste: a) Beni presso terzi, b) Beni di terzi in comodato, c) Impegni e Garanzie e d) Altri conti d'ordine.

## Relazione del Collegio dei Revisori della Compagnia di San Paolo sul bilancio al 31 dicembre 2006

La posta sub a) evidenzia complessivamente 1.782.901.857 Euro, di cui 1.780.934.826 Euro per titoli obbligazionari, titoli azionari e quote di fondi comuni di investimento mobiliare di proprietà immessi sui depositi amministrati presso SANPAOLO IMI S.p.A. e altre controparti, e 1.967.031 Euro per beni e mobili d'arte di proprietà depositati presso terzi.

La posta sub b) riguarda i beni di terzi in comodato. Il saldo di € 94.186 è relativo al valore di mobili ed attrezzature concesse in comodato dalla SANPAOLO IMI S.p.A.

La voce sub c) è relativa per € 685.915.955 agli impegni a sottoscrivere quote di fondi, ad acquistare e vendere a termine valuta estera, agli impegni derivanti dalla stipula di contratti di opzioni su valuta estera e su azioni e per € 28.405 è relativa alla garanzia rilasciata dalla Compagnia per la partecipazione al programma di iniziativa "Urban II" per l'area di Mirafiori Nord.

Infine, la voce sub d) Altri conti d'ordine recepisce l'evidenza concernente gli importi chiesti a rimborso all'Amministrazione finanziaria, relativi all'applicazione dell'aliquota Irpeg ridotta al 50% per gli esercizi 1997, 1998 e 1999.

Abbiamo partecipato a n. 8 riunioni del Consiglio Generale e a n. 15 riunioni del Comitato di Gestione, che si sono svolte in conformità alle previsioni normative e statutarie. Abbiamo tenuto n. 5 riunioni del Collegio e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento.

In conclusione, a nostro giudizio, il Bilancio al 31/12/2006 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Compagnia di San Paolo.

Tutto ciò premesso, avendo preso atto della relazione redatta dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. incaricata anche del controllo contabile e degli incontri periodici con la stessa, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31/12/2006.

Torino, 5 aprile 2007

IL COLLEGIO DEI REVISORI

***Bilancio al  
31 dicembre 2006***

***Relazione  
della  
Società di Revisione***

## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

### Al Consiglio Generale della COMPAGNIA DI SAN PAOLO

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Compagnia di San Paolo chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli amministratori della Compagnia di San Paolo. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile. Gli schemi di bilancio, i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati dagli amministratori sono quelli previsti nell'Atto di Indirizzo per le fondazioni bancarie emanato nel 2001 dal Ministero del Tesoro, integrati dalle raccomandazioni formulate in materia dai Consigli dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2006.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Compagnia di San Paolo al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Compagnia di San Paolo.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mario M. Busso  
Socio

Torino, 4 aprile 2007

***Bilancio al  
31 dicembre 2006***

***Stato Patrimoniale  
e  
Conto Economico***



**STATO PATRIMONIALE**

Unità di euro

ATTIVO		2006	2005
<b>1</b>	<b>Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>	<b>10.608.728</b>	<b>809.727</b>
	a) beni immobili	<b>7.935.247</b>	-
	di cui:		
	- <i>beni immobili strumentali</i>		
	b) beni mobili d'arte	<b>2.406.574</b>	<b>439.543</b>
	c) beni mobili strumentali	<b>186.449</b>	<b>219.607</b>
	- <i>mobili ed arredi</i>	119.250	127.615
	- <i>macchine d'ufficio</i>	27.924	43.088
	- <i>attrezzature</i>	39.275	48.904
	d) altri beni	<b>80.458</b>	<b>150.577</b>
	- <i>software</i>	80.458	150.577
<b>2</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.416.791.993</b>	<b>1.948.866.265</b>
	b) altre partecipazioni	<b>2.416.791.993</b>	<b>1.948.866.265</b>
	di cui:		
	- <i>partecipazioni di controllo</i>	-	-
<b>3</b>	<b>Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>2.949.402.950</b>	<b>3.281.923.239</b>
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	<b>1.707.452.194</b>	<b>1.926.185.952</b>
	b) strumenti finanziari quotati	<b>1.167.228.860</b>	<b>1.322.930.746</b>
	di cui:		
	- <i>titoli di debito</i>	20.000.000	
	- <i>titoli di capitale</i>		
	- <i>parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>	1.147.228.860	1.322.930.746
	c) strumenti finanziari non quotati	<b>74.721.896</b>	<b>32.806.541</b>
	di cui:		
	- <i>titoli di debito</i>	24.547.579	23.710.737
	- <i>titoli di capitale</i>		
	- <i>parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>	50.174.317	9.095.804
<b>4</b>	<b>Crediti</b>	<b>444.821.823</b>	<b>423.043.062</b>
	di cui:		
	- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	22.377.846	8.586.730
<b>5</b>	<b>Disponibilità liquide</b>	<b>39.948.172</b>	<b>25.102.672</b>
<b>6</b>	<b>Altre attività</b>	<b>79.676</b>	<b>2.350.285</b>
	di cui:		
	- <i>attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate</i>	-	-
<b>7</b>	<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>25.704.618</b>	<b>27.100.161</b>
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>5.887.357.960</b>	<b>5.709.195.411</b>

Unità di euro

PASSIVO		2006	2005
<b>1 Patrimonio netto:</b>		<b>5.234.950.600</b>	<b>5.119.756.761</b>
a) fondo di dotazione	3.042.200.384		3.042.200.384
b) riserva da donazioni			
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze di cui: riserva liquidazione soc. conferitaria	1.422.034.096 235.357.711		1.422.034.096 235.357.711
d) riserva obbligatoria	339.911.934		274.086.883
e) riserva per l'integrità del patrimonio	406.211.090		356.842.302
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	24.593.096		24.593.096
g) avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio	-		-
<b>2 Fondi per l'attività d'istituto:</b>		<b>313.167.207</b>	<b>215.074.756</b>
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	180.000.000		160.000.000
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti di cui: per programmi pluriennali deliberati	101.673.620 30.467.953		54.931.756 8.094.782
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari			
d) altri fondi	31.493.587		143.000
<b>3 Fondi per rischi e oneri</b>		<b>42.663.496</b>	<b>19.649.767</b>
<b>4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>1.737.573</b>	<b>1.641.685</b>
<b>5 Erogazioni deliberate:</b>		<b>263.957.364</b>	<b>265.796.349</b>
a) nei settori rilevanti	263.957.364		265.796.349
b) negli altri settori statutari	-		-
<b>6 Fondo per il Volontariato</b>		<b>22.232.465</b>	<b>69.671.704</b>
di cui: - in attesa di destinazione	-		38.076.537
<b>7 Debiti</b>		<b>7.623.826</b>	<b>16.732.324</b>
di cui: - esigibili entro l'esercizio successivo	7.623.826		16.732.324
<b>8 Ratei e risconti passivi</b>		<b>1.025.429</b>	<b>872.065</b>
<b>Totale del passivo</b>		<b>5.887.357.960</b>	<b>5.709.195.411</b>

CONTI D'ORDINE ED IMPEGNI	2006	2005
<b>Beni di terzi</b>	<b>94.186</b>	<b>94.186</b>
Comodato di beni da terzi	94.186	94.186
<b>Beni presso terzi</b>	<b>1.782.901.857</b>	<b>1.766.650.534</b>
Titoli e valori di proprietà depositati presso terzi	1.780.934.826	1.766.650.534
Beni mobili d'arte di proprietà presso terzi	1.967.031	-
<b>Garanzie e impegni</b>	<b>685.944.360</b>	<b>940.965.196</b>
Garanzie rilasciate	28.405	28.405
Impegni	685.915.955	940.936.791
<b>Altri conti d'ordine</b>	<b>113.456.391</b>	<b>113.456.391</b>
Istanze di rimborso	113.456.391	113.456.391

**CONTO ECONOMICO**

Unità di euro

		2006	2005
<b>1</b>	<b>Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>	<b>87.961.567</b>	<b>111.072.155</b>
<b>2</b>	<b>Dividendi e proventi assimilati:</b>	<b>177.369.687</b>	<b>136.772.306</b>
	a) da società strumentali		
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	177.369.687	136.772.306
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati		
<b>3</b>	<b>Interessi e proventi assimilati:</b>	<b>8.329.267</b>	<b>8.615.858</b>
	a) da immobilizzazioni finanziarie		
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	144.877	195.949
	c) da crediti e disponibilità liquide	8.184.390	8.419.909
<b>4</b>	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>30.701.949</b>	<b>58.577.739</b>
<b>5</b>	<b>Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>18.171.043</b>	<b>4.952.711</b>
<b>6</b>	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>24.194.655</b>	<b>30.411.985</b>
	a) svalutazione partecipazioni		
	b) utilizzo riserva per l'integrità del patrimonio		
	c) ripresa di valore di immobilizzazioni finanziarie	24.194.655	30.411.985
<b>9</b>	<b>Altri proventi:</b>	<b>533</b>	<b>1.436</b>
	di cui:		
	contributi in conto esercizio		
<b>10</b>	<b>Oneri:</b>	<b>36.779.521</b>	<b>17.142.979</b>
	a) compensi e rimborsi spese organi statuari	1.299.457	1.110.029
	b) per il personale	6.088.829	5.861.907
	di cui:		
	- per la gestione del patrimonio	347.778	324.356
	c) per consulenti e collaboratori esterni	1.797.148	1.083.946
	d) per servizi di gestione del patrimonio	5.778.241	5.961.611
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-	9.250
	f) commissioni di negoziazione	-	
	g) ammortamenti	210.670	208.041
	h) accantonamenti	18.246.504	
	i) altri oneri	3.358.672	2.908.195
<b>11</b>	<b>Proventi straordinari</b>	<b>33.534.021</b>	<b>799.766</b>
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	33.518.181	625.650
<b>12</b>	<b>Oneri straordinari</b>	<b>6.263.150</b>	<b>11.401</b>
	di cui:		
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		
<b>13</b>	<b>Imposte</b>	<b>8.094.797</b>	<b>8.512.748</b>
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>		<b>329.125.254</b>	<b>325.536.828</b>
<b>14</b>	<b>Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	<b>65.825.051</b>	<b>65.107.366</b>
<b>15</b>	<b>Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:</b>	<b>136.045.092</b>	<b>116.300.000</b>
	a) nei settori rilevanti	136.045.092	116.300.000
	b) negli altri settori statuari		
<b>16</b>	<b>Accantonamento al fondo per il volontariato</b>	<b>8.776.673</b>	<b>17.361.964</b>
	di cui:		
	in attesa di destinazione	-	8.680.982
<b>17</b>	<b>Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto:</b>	<b>69.109.650</b>	<b>77.936.974</b>
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	30.000.000	41.000.000
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	39.109.650	36.936.974
	di cui:		
	per programmi pluriennali deliberati	2.454.908	4.500.000
	in attesa di destinazione		
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	-	-
	d) agli altri fondi	-	-
<b>18</b>	<b>Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>	<b>49.368.788</b>	<b>48.830.524</b>
<b>Avanzo (disavanzo) residuo</b>		<b>-</b>	<b>-</b>

***Bilancio al  
31 dicembre 2006***

***Nota Integrativa***

## Nota integrativa

---

### Informazioni generali sul bilancio d'esercizio

---

- ♦ 1. Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio
- ♦ 2. Revisione del bilancio

---

### Criteri di valutazione

---

- ♦ Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

---

### Informazioni sullo Stato Patrimoniale

---

- ♦ Sezione 1 – Le immobilizzazioni materiali e immateriali
- ♦ Sezione 2 – Le immobilizzazioni finanziarie
- ♦ Sezione 3 – Gli strumenti finanziari non immobilizzati
- ♦ Sezione 4 – I crediti e le altre attività
- ♦ Sezione 5 – Le altre voci dell'attivo
- ♦ Sezione 6 – Il patrimonio netto
- ♦ Sezione 7 – I fondi per l'attività d'istituto e il fondo per il volontariato
- ♦ Sezione 8 – Gli altri fondi
- ♦ Sezione 9 – Le erogazioni deliberate
- ♦ Sezione 10 – Le altre voci del passivo
- ♦ Sezione 11 – I conti d'ordine

---

### Informazioni sul Conto Economico

---

- ♦ Sezione 1 – Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali
- ♦ Sezione 2 – I dividendi e proventi assimilati
- ♦ Sezione 3 – Gli interessi e proventi assimilati
- ♦ Sezione 4 – La rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati
- ♦ Sezione 5 – Il risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati
- ♦ Sezione 6 – La rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie
- ♦ Sezione 7 – Gli oneri e gli altri proventi
- ♦ Sezione 8 – I proventi e gli oneri straordinari
- ♦ Sezione 9 – Le erogazioni, gli accantonamenti relativi all'attività istituzionale e alle riserve di patrimonio
- ♦ Sezione 10 – Le imposte

---

#### Altre informazioni

---

- ♦ Sezione 1 – Gli organi statutari collegiali
- ♦ Sezione 2 – Il personale dipendente
- ♦ Sezione 3 – Le misure organizzative adottate per assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività

## INFORMAZIONI GENERALI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

### 1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Aspetti di natura civilistica

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 è stato redatto secondo gli schemi e in conformità con le disposizioni del provvedimento del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001, fatte salve le percentuali di accantonamento alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio stabilite con decreto del 23 marzo 2007 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

Il bilancio tiene inoltre conto delle raccomandazioni formulate dall'Organismo italiano di contabilità e dai Consigli dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri, per quanto compatibili e applicabili.

Il bilancio si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

La nota integrativa comprende, oltre alle informazioni previste dalla richiamata normativa, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a fornire un'informazione più completa ed esauriente della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Compagnia.

Il bilancio relativo all'esercizio 2006 e la nota integrativa sono redatti in unità di Euro.

#### Aspetti di natura fiscale

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio, sono stati di seguito sintetizzati i principi fiscali salienti ai quali la Compagnia deve attenersi.

##### *- Imposta sul valore aggiunto*

L'Ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività "non commerciale". Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti a un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita Iva e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

##### *- Imposte dirette*

##### a) Imposta sul reddito delle società (Ires)

Con legge n. 80/03 è stata data delega al Governo per l'introduzione di una riforma dell'imposizione sui redditi.

In particolare, tale delega ha previsto, da un lato, l'introduzione dell'Ires (imposta sui redditi delle società, in sostituzione dell'Irpeg) quale imposta sulle società e, dall'altro, l'introduzione dell'Ire (imposta sui redditi, in sostituzione dell'Irpef) applicabile anche sui redditi di soggetti diversi dalle persone fisiche, purché esercitino attività di natura "non commerciale".

Peraltro, il decreto attuativo finora emanato (decreto legislativo n. 344/03) riforma unicamente l'imposizione sul reddito delle società e include fra i soggetti passivi dell'Ires – mediante disposizioni di natura transitoria - anche gli enti non commerciali, in attesa che tali soggetti rientrino nell'ambito applicativo dell'Ire.

Con la predetta riforma, la tassazione degli enti non commerciali residenti viene riproposta senza subire sostanziali modifiche, nel senso che l'attività non commerciale riconduce ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle società.

Per questi soggetti, infatti, la modifica di maggior rilievo risulta essere l'abolizione del credito di imposta sui dividendi e la determinazione dell'imponibile nella misura del 5% dei dividendi stessi.

Per quanto riguarda invece la peculiare situazione delle fondazioni bancarie, si rammenta che alle stesse continua ad applicarsi il regime fiscale previsto dal decreto legislativo 17/05/1999 n. 153. In particolare, alla Compagnia di San Paolo, il suddetto regime si applica a seguito dell'approvazione dello Statuto da parte dell'Autorità di Vigilanza, avvenuta il 6 marzo 2000.

Per effetto delle modifiche introdotte nel corso del 2004 a tale decreto legislativo, a partire dal 1°/1/2004, le fondazioni bancarie non possono più fruire dell'aliquota ridotta del 50%.

Il reddito complessivo imponibile, non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, a esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva.

Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio (spese per il personale, interessi passivi ecc.) non assume alcun rilievo fiscale.

Per effetto delle modifiche introdotte a partire dall'esercizio 2004 (abolizione del credito di imposta e della conseguente limitazione al rimborso prevista dal decreto legislativo n. 153/99), la deduzione (o detrazione) per gli oneri prevista dagli artt. 10 e 15 del Testo unico delle imposte sui redditi può nuovamente essere fruita, determinando una riduzione dell'onere per Ires.

Con riferimento alla situazione specifica della Compagnia per l'esercizio in esame, il reddito imponibile risulta esclusivamente composto dai dividendi distribuiti dalle società SANPAOLO IMI S.p.A., Assicurazioni Generali S.p.A., Enel S.p.A., Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e SINLOC – Sistema Iniziative Locali S.p.A., oltre a quelli percepiti nell'ambito delle gestioni patrimoniali individuali.

#### b) Imposta sostitutiva sulle plusvalenze derivanti dalle cessioni di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2006 le dismissioni effettuate dalla Compagnia di San Paolo hanno, nel loro complesso, originato *capital gains* assoggettabili all'imposta sostitutiva prevista dal decreto legislativo 461/97.



c) Imposta regionale sulle attività produttive

Anche per l'esercizio 2006 l'imposta regionale sulle attività produttive disciplinata dal decreto legislativo 15/12/1997 n. 446 è stata determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo".

L'imposta dovuta dall'Ente è stata pertanto calcolata sulla base imponibile costituita dall'ammontare:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del Testo unico delle imposte sui redditi, tra i quali rientrano anche i compensi erogati in relazione a contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'art. 67, comma 1, lettera l) del citato Testo unico.

Come per il precedente esercizio, anche per l'esercizio 2006 alla Compagnia torna applicabile il regime previsto per gli enti di diritto privato, in base al quale l'imposta è liquidata con l'aliquota del 4,25%.

## **2. REVISIONE DEL BILANCIO**

L'incarico di revisione contabile su base volontaria è stato conferito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per i bilanci relativi agli esercizi 2004, 2005 e 2006, come da delibera del Consiglio Generale del 15 settembre 2004.

## **SEZIONE 1 – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE**

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la stesura del presente bilancio non si differenziano da quelli utilizzati nell'esercizio precedente e sono stati concordati con il Collegio dei Revisori per quanto di competenza.

Le attività e le passività denominate in valuta sono convertite in Euro al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Per maggiore chiarezza, l'illustrazione dei criteri segue l'ordine espositivo dei prospetti di bilancio.

### ***STATO PATRIMONIALE - ATTIVO***

#### **1. Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, al netto delle quote di ammortamento calcolate in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. L'ammortamento dell'immobile destinato a Sede dell'Ente è calcolato sul costo di acquisto ridotto del valore del terreno, stimato forfettariamente nel 30% del costo medesimo.

Per quanto riguarda le apparecchiature informatiche, tenuto conto della rapida obsolescenza tecnologica cui sono soggette, il periodo di ammortamento è determinato in tre esercizi.

La categoria degli oggetti e arredi artistici non è stata oggetto di ammortamento in conformità con la prassi contabile vigente.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura e comunque in un periodo non superiore a cinque anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario, qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

#### **2. Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto rettificato per le perdite di valore ritenute durevoli.

Per le partecipazioni in società quotate e non quotate, queste ultime sono determinate tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese e, per le partecipazioni in società quotate, dell'andamento del mercato borsistico.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

### **3. Strumenti finanziari non immobilizzati**

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, ivi compresi quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato alla chiusura dell'esercizio, a eccezione delle quote di organismo di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati che sono valutate al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio.

Il costo è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato, rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione.

Il valore di mercato è espresso:

- per i titoli quotati dalla quotazione ufficiale del giorno di chiusura dell'esercizio;
- per i titoli non quotati, facendo riferimento all'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche.

### **4. Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale, che coincide con quello di presumibile realizzo. Le operazioni di pronti contro termine su titoli con impegno a termine sono assimilate ai riporti e pertanto gli ammontari erogati figurano come crediti. Il provento dell'impiego è iscritto per competenza negli interessi.

### **5. Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie o di altra natura, alla data di chiusura dell'esercizio, comprensivi delle competenze maturate a tale data.

### **6. Altre attività**

Le operazioni a termine in valuta aventi finalità di copertura sono valutate in modo coerente con le attività e le passività oggetto di copertura. L'effetto della valutazione è imputato a conto economico.

### **7. Ratei e risconti attivi**

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e oneri, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

## **STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

### **1. Patrimonio netto**

Il patrimonio netto è composto dal fondo di dotazione, dalle riserve previste dal provvedimento del 19 aprile 2001, dagli avanzi portati a nuovo e dall'eventuale avanzo residuo dell'esercizio.

### **2. Fondi per l'attività di istituto**

#### *Fondo di stabilizzazione delle erogazioni*

Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale. Pertanto, nella determinazione dell'accantonamento e del suo utilizzo si tiene conto della variabilità attesa del risultato dell'esercizio, commisurata al risultato medio atteso dell'esercizio stesso in un orizzonte temporale pluriennale.

#### *Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti*

I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti accolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale nei settori che lo Statuto definisce "rilevanti", parte delle quali per il finanziamento di programmi pluriennali, senza che sia ancora intervenuta la deliberazione di impegno a favore di una specifica iniziativa.

#### *Altri fondi*

Tali fondi accolgono ulteriori risorse per l'attività istituzionale derivanti da lasciti o donazioni e vincolate a determinati utilizzi.

### **3. Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Tra i fondi per rischi e oneri figurano:

#### *Fondo imposte*

Il fondo, costituito a fronte dell'onere fiscale per Ires e per Irap dell'esercizio e dell'imposta sostitutiva sui capital gains, risulta determinato in ottemperanza alle norme tributarie in vigore.

#### *Fondo per oneri imprevisti e straordinari*

Il fondo è stato costituito a copertura del rischio di mancato rimborso da parte dell'Amministrazione finanziaria del credito d'imposta relativo all'esercizio 1995, determinato sulla base dell'aliquota Irpeg ridotta di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73, e dei relativi interessi. Nel corso dell'esercizio 2006 è stato incrementato dell'accantonamento di natura prudenziale

relativo al rischio di riduzione del valore della partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti conseguente all'applicazione della metodologia di calcolo del rapporto di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie non solo in sede di recesso da parte degli azionisti privilegiati, ma anche nel caso di conversione delle azioni da privilegiate in ordinarie.

#### *Fondo oneri diversi del personale*

Il fondo oneri diversi per il personale accoglie:

- l'accantonamento effettuato a fronte dell'impegno della Compagnia di copertura del disavanzo tecnico della Cassa di previdenza integrativa – per la quota riferita al proprio personale dipendente – determinato mediante una stima attuariale.

#### **4. Fondo trattamento fine rapporto**

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette l'indennità maturata a fine esercizio dai dipendenti, in conformità delle disposizioni di legge e dei vigenti contratti di lavoro.

#### **5. Erogazioni deliberate**

La voce accoglie gli impegni deliberati dagli organi collegiali della Compagnia a favore di specifiche iniziative e non ancora erogati al termine dell'esercizio.

#### **6. Fondo per il Volontariato**

Il fondo accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni della legge n. 266/91 e del provvedimento del 19 aprile 2001 del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Al riguardo, si evidenzia come il contenzioso con i Centri di servizio per il Volontariato si sia estinto con la scadenza dei termini di impugnazione della sentenza del T.A.R. del giugno 2005.

Sulla base di quanto sopra indicato, l'accantonamento per l'esercizio 2006 è stato determinato – in conformità con le disposizioni del citato provvedimento del 19 aprile 2001 – in “un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 153/99”.

Con la definizione della controversia, in data 5 ottobre 2005 è stato inoltre stipulato tra l'A.C.R.I. e il Forum permanente del Terzo settore un Protocollo d'Intesa che impegna le fondazioni aderenti all'accordo a effettuare un accantonamento annuale, nella misura che risulta dalla differenza nelle modalità di calcolo dell'accantonamento al fondo speciale per il volontariato prima e dopo l'emanazione del richiamato provvedimento del 19 aprile 2001.

In seguito all'adesione della Compagnia di San Paolo a tale Protocollo d'Intesa, una somma di pari importo a quella destinata ai Fondi speciali per il volontariato è stata stanziata nella voce "17. Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto – b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti".

Sempre sulla base di quanto determinato nel citato Protocollo d'Intesa, parte degli accantonamenti di natura prudenziale effettuati negli esercizi precedenti è stata destinata nel corso dell'esercizio 2006, mentre la rimanente parte sarà oggetto di destinazione nel corso dell'esercizio 2007.

## **7. Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale.

## **8. Ratei e risconti passivi**

Sono iscritte in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

## ***CONTI D'ORDINE***

La voce Titoli e valori depositati presso terzi, rappresentata da azioni, quote di fondi comuni di investimento e titoli obbligazionari, è valorizzata in base alle quantità dei titoli azionari e delle quote di fondi comuni e in base al valore nominale dei titoli obbligazionari, al fine di realizzare una maggiore omogeneità con i dati presentati negli estratti conto relativi ai depositi amministrati intrattenuti con istituzioni creditizie.

I beni di terzi in comodato continuano ad essere rilevati con riferimento al valore attribuito nel relativo contratto.

Gli impegni assunti sono rilevati con riferimento al prezzo contrattuale, ove esistente, ovvero al presumibile importo dell'impegno stesso.

Nella voce Altri conti d'ordine sono evidenziati gli importi chiesti a rimborso all'Amministrazione finanziaria, relativi all'applicazione dell'aliquota Irpeg ridotta al 50% per gli esercizi 1997, 1998 e 1999.

## ***CONTO ECONOMICO***

### **1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali**

Il risultato delle Gestioni Patrimoniali rappresenta la performance economica dell'investimento effettuato dal gestore in nome e per conto della Fondazione nell'esercizio di riferimento al netto delle imposte di competenza e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione. Tale risultato può differire da quello comunicato dai gestori per effetto delle plusvalenze da valutazione dei titoli a fine esercizio (plusvalenze non contabilizzate dalla Compagnia) e di eventuali diverse modalità di gestione contabile del portafoglio (Lifo, Fifo, ecc.) utilizzate dagli stessi.

## **2. Dividendi, proventi assimilati**

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione, che generalmente coincide con l'esercizio dell'incasso.

A partire dall'esercizio 2004, per effetto delle modifiche introdotte dalla riforma delle imposte sui redditi, non è più prevista la fruizione del credito di imposta e gli stessi dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 5%.

## **3. Interessi e proventi assimilati**

Gli interessi sono esposti al netto della ritenuta a titolo di imposta.

Il risultato delle operazioni di pronti contro termine su titoli è rappresentato dal differenziale tra il valore incassato a termine e quanto pagato a pronti, al netto delle imposte dovute.

## **4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati**

Tale voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione, effettuate secondo i criteri indicati al precedente punto 3. "Strumenti finanziari non immobilizzati" dei Criteri di valutazione relativi allo stato patrimoniale attivo.

## **5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**

Tale voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione.

## **6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie**

Tale voce rappresenta il saldo tra le riprese di valore e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie, effettuate secondo i criteri indicati al precedente punto 2. "Immobilizzazioni finanziarie" dei Criteri di valutazione relativi allo stato patrimoniale attivo.

## **7. Oneri e gli altri proventi**

Gli altri oneri e proventi sono rilevati e contabilizzati secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi.

## **8. Proventi e oneri straordinari**

Tali voci di costo e ricavo comprendono i risultati economici derivanti dalle dismissioni delle immobilizzazioni finanziarie, nonché i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della Compagnia.

## **9. Imposte**

In tale voce viene indicato l'accantonamento effettuato in previsione dell'onere per Ires e Irap relativo all'esercizio in chiusura, nonché quello relativo all'imposta sostitutiva sui capital gains da liquidare in sede di dichiarazione dei redditi.

## **10. Accantonamento alla riserva obbligatoria**

Per l'esercizio 2006 l'accantonamento è determinato nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio, così come prescritto dal decreto del 23 marzo 2007 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

## **11. Erogazioni deliberate**

Alla data di assunzione della specifica delibera da parte del Comitato di gestione della Compagnia le erogazioni disposte in tale sede vengono iscritte alla voce "erogazioni deliberate in corso di esercizio" con contropartita la relativa voce del Passivo.

## **12. Accantonamento al fondo per il volontariato**

Come evidenziato nel precedente punto 6. "Fondo per il volontariato" dei Criteri di valutazione relativi allo stato patrimoniale passivo, con l'estinzione del contenzioso con i Centri di servizio per il Volontariato, l'accantonamento per l'esercizio 2006 è stato determinato – in conformità con le disposizioni del citato provvedimento del 19 aprile 2001 – in "un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 153/99".

## **13. Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto**

In tale voce trovano accoglimento l'accantonamento al fondo per la stabilizzazione delle erogazioni, determinato tenendo conto della variabilità attesa del risultato degli esercizi futuri, e l'accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.



#### **14. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio**

L'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio è effettuato nella misura del 15% dell'avanzo dell'esercizio, limite massimo di accantonamento previsto dal decreto del 23 marzo 2007 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

<b>CONSISTENZE DELLE PRINCIPALI PARTITE DEL BILANCIO ED ALTRE INFORMAZIONI</b>
--

Passando ora ad un dettagliato esame del bilancio, vengono qui di seguito evidenziate le informazioni e le consistenze delle varie poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'Ente.

<b>INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE</b>
--

### SEZIONE 1 – LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

#### Immobilizzazioni materiali

**€ 10.528.270**

La voce accoglie il valore dell'immobile acquistato nell'esercizio e destinato alla sede dell'Ente, dei mobili e degli arredi, delle macchine d'ufficio e delle attrezzature, al netto degli ammortamenti effettuati. Per quanto riguarda le apparecchiature informatiche, tenuto conto della rapida obsolescenza tecnologica cui sono soggette, il periodo di ammortamento è determinato in tre esercizi.

La composizione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005
<b>Beni immobili</b>	7.935.247	-
<b>Beni d'arte</b> - oggetti e arredi artistici	2.406.574	439.543
<b>Beni mobili strumentali</b> - mobili e arredi	119.250	127.615
- macchine d'ufficio	27.924	43.088
- attrezzature	39.275	48.904
<b>Totale</b>	<b>10.528.270</b>	<b>659.150</b>

e la movimentazione è la seguente:

	Beni immobili	Beni d'arte	Beni strumentali
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	<b>439.543</b>	<b>219.607</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>7.977.127</b>	<b>1.967.031</b>	<b>50.916</b>
B1. Acquisti	7.977.127	1.967.031	50.916
B2. Riprese di valore			
B3. Rivalutazioni			
B4. Altre variazioni			
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>41.880</b>	-	<b>84.074</b>
C1. Vendite			1.177
C2. Rettifiche di valore			
a) ammortamenti	41.880		82.897
b) svalutazioni durature			
C3. Altre variazioni			-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>7.935.247</b>	<b>2.406.574</b>	<b>186.449</b>

Gli incrementi della voce “beni d’arte” si riferiscono alle acquisizioni dell’esercizio effettuate dall’Ente nell’ambito delle proprie finalità statutarie e istituzionali e a valere sullo stanziamento del precedente esercizio 2005 destinato ad attivare un programma volto all’arricchimento delle collezioni museali italiane.

Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nei fondi per l’attività di istituto indisponibili per € 1.967.031.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

**€ 80.458**

Le immobilizzazioni immateriali, al netto degli ammortamenti effettuati, sono comprese nella voce 1.d) *altri beni* e presentano la seguente composizione:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005
<b>Software in esercizio</b>	80.458	150.577
<b>Totale</b>	<b>80.458</b>	<b>150.577</b>

e la seguente movimentazione:

	Software in esercizio
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>150.577</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>15.774</b>
B1. Acquisti	15.774
B2. Riprese di valore	
B3. Rivalutazioni	
B4. Altre variazioni	
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>85.893</b>
C1. Vendite	
C2. Rettifiche di valore	
c) ammortamenti	85.893
d) svalutazioni durature	
C3. Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>80.458</b>

## SEZIONE 2 – LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### Immobilizzazioni finanziarie

€ 2.416.791.993

Le immobilizzazioni finanziarie sono così composte:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005
<b>a) Partecipazioni strumentali</b>	-	-
<b>b) Altre partecipazioni</b>	<b>2.416.791.993</b>	<b>1.948.866.265</b>
- in società quotate	2.285.980.038	1.847.449.866
- in società non quotate	101.416.399	101.416.399
- in enti diversi dalle società	29.395.556	-
<b>c) Titoli di debito</b>	-	-
<b>d) Altri titoli</b>	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.416.791.993</b>	<b>1.948.866.265</b>

La composizione della voce “altre partecipazioni” (in migliaia di Euro) è indicata nella tabella seguente:

Denominazione sociale	Sede	Oggetto	Risultato esercizio o di periodo	Patrimonio netto	% possesso	Patrimonio pro-quota	Valore bilancio	Ultimo dividendo	Controllo
-----------------------	------	---------	----------------------------------	------------------	------------	----------------------	-----------------	------------------	-----------

#### Altre partecipazioni

In società quotate									migliaia di Euro
- SANPAOLO IMI S.p.A. Azioni ordinarie	Torino	Attività bancaria	1.799.094	11.748.513	14,19% (1) 6,83% (2)	1.667.114	1.052.811	151.622	NO
- Azioni privilegiate							565.087		NO
- Banca Intesa S.p.A. – az. ord.	Milano	Attività bancaria	1.640.644	14.568.793	1,36%	198.136	442.407		NO
- Assicurazioni Generali S.p.A.	Trieste	Attività assicurativa	1.069.536	10.031.526	0,60%	60.189	225.675	4.131	NO
<b>Totale</b>			<b>4.509.274</b>	<b>36.348.832</b>		<b>1.925.439</b>	<b>2.285.980</b>	<b>155.753</b>	

In società non quotate									migliaia di Euro
- SINLOC – Sistema Iniziative Locali S.p.A.	Torino	Attività finanziaria	873	46.907	20%	9.381	9.451	111	NO
- Fondaco SGR S.p.A.	Torino	Attività finanziaria	187	5.244	40%	2.097	2.000	-	NO
- Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Azioni privilegiate	Roma	Attività finanziaria	927.642	4.955.001	2,57% (1)	127.343	89.965	20.537	NO
<b>Totale</b>			<b>928.702</b>	<b>5.007.152</b>		<b>138.821</b>	<b>101.416</b>	<b>20.648</b>	

In enti diversi dalle società									migliaia di Euro
- Fondazione per il Sud	Roma	Ente morale	-	300.326	9,79%	29.396	29.396	-	NO
<b>Totale</b>			<b>-</b>	<b>300.326</b>		<b>29.396</b>	<b>29.396</b>	<b>-</b>	

<b>TOTALE</b>			<b>5.437.976</b>	<b>41.656.310</b>		<b>2.093.656</b>	<b>2.416.792</b>	<b>176.401</b>	
---------------	--	--	------------------	-------------------	--	------------------	------------------	----------------	--

I dati relativi al patrimonio netto e al risultato di esercizio si riferiscono:

- alla relazione semestrale 2006 per le società quotate;

- al bilancio chiuso al 31/12/2005 per le società non quotate (comprensivo della parte di utile di esercizio destinato a riserve).

(1) Sul capitale totale.

(2) Sul capitale ordinario.

L'interessenza detenuta nella SANPAOLO IMI S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione) è rappresentata da azioni ordinarie e privilegiate (6,83% del capitale ordinario e 14,19% del capitale totale) ed è iscritta per un valore complessivo di € 1.618 milioni. Il valore di mercato, identificato come media dei prezzi del secondo semestre 2006, risulta pari a € 4.247,7 milioni.

Il valore di carico dell'interessenza detenuta nella Banca Intesa S.p.A., acquistata nel corso dell'esercizio 2006, è allineato al valore di mercato.

Per quanto riguarda l'interessenza detenuta nelle Assicurazioni Generali S.p.A. (0,60% del capitale ordinario), si è ritenuto – analogamente agli esercizi 2003, 2004 e 2005 - siano in parte venuti meno i motivi delle rettifiche precedentemente effettuate (esercizio 2002 € 91 milioni) e, di conseguenza, è stata effettuata una ripresa di valore di € 24,1 milioni, al fine di adeguare il valore di carico a quello di mercato, identificato come media dei prezzi del secondo semestre 2006. La ripresa di valore – che ha interessato il conto economico - è stata effettuata nel limite della svalutazione del 2002 rettificata dalle successive riprese. Nella sostanza, con l'esercizio 2006 è stato ripristinato l'originario valore di carico di € 29,5 per azione.

Nel corso dell'esercizio è stata dismessa l'intera interessenza detenuta nell'ENEL S.p.A. e parte dell'interessenza detenuta nelle Assicurazioni Generali S.p.A. con una plusvalenza, rispettivamente, di circa € 1,2 milioni e di circa € 2,3 milioni.

Per quanto riguarda la partecipazione detenuta nella SINLOC – Sistema Iniziative Locali S.p.A., il relativo valore di carico risulta superiore al patrimonio netto contabile della società al 31/12/2005; tale differenza si sta progressivamente riducendo per effetto del positivo andamento reddituale della Società.

Con riferimento all'interessenza detenuta nella Fondaco SGR S.p.A., il valore di carico risulta sostanzialmente allineato alla quota di patrimonio netto contabile.

La partecipazione detenuta nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. è rappresentata da azioni privilegiate (2,57% del capitale totale) ed è iscritta per un valore complessivo di circa € 90 milioni, inferiore alla quota di patrimonio netto contabile.

Relativamente a tale Società, si evidenzia come nel suo statuto è previsto che i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita sono computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sede di recesso.

Sulla base in un'interpretazione estensiva di tale clausola, il riflesso sul valore capitale delle azioni privilegiate potrebbe avere rilevanza anche nell'ipotesi di conversione in azioni ordinarie.

Poiché da questa incertezza sull'applicazione delle norme statutarie potrebbe nascere un onere in sede di conversione delle azioni privilegiate, si è ritenuto, anche sulla base delle indicazioni fornite dall'A.C.R.I., di effettuare un accantonamento di natura prudenziale tra i “fondi rischi ed oneri” pari al maggior dividendo percepito (circa € 18,2 milioni).

A seguito dell'adesione al protocollo di intesa sottoscritto il 5 ottobre 2005 tra le fondazioni di origine bancaria/A.C.R.I. e Forum terzo settore, la Compagnia di San Paolo ha partecipato alla costituzione della Fondazione per il Sud, contribuendo nel mese di novembre alla dotazione patrimoniale per un ammontare di propria pertinenza pari a complessivi € 29,4 milioni.

Tale importo è stato attinto da parte degli accantonamenti di natura prudenziale effettuati nei precedenti esercizi al fondo per il volontariato.

Tenuto conto che nello statuto della Fondazione è previsto che in caso di scioglimento il residuo patrimoniale venga restituito ai fondatori, si è pertanto provveduto a evidenziare l'apporto nell'attivo dello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. Contestualmente è stato iscritto un fondo di pari importo a bilanciamento di tale posta attiva, ricompreso nei fondi per l'attività di istituto indisponibili.

Nell'esercizio 2006 le immobilizzazioni finanziarie non quotate non si sono movimentate.

	Altre partecipazioni in società non quotate
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>101.416.399</b>
<b>B. Aumenti</b>	-
B1. Acquisti	
B2. Riprese di valore	
B3. Rivalutazioni	
B4. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
B5. Altre variazioni	
<b>C. Diminuzioni</b>	-
C1. Vendite	
C2. Rimborsi	
C3. Rettifiche di valore di cui: svalutazioni durature	
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
C5. Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>101.416.399</b>



Le immobilizzazioni finanziarie quotate si sono così movimentate:

	Altre partecipazioni in società quotate
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.847.449.866</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>470.091.027</b>
B1. Acquisti	442.407.222
B2. Riprese di valore	24.194.655
B3. Rivalutazioni	
B4. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
B5. Altre variazioni	3.489.150
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>31.560.855</b>
C1. Vendite	31.560.855
C2 Rimborsi	
C3. Rettifiche di valore	
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
C5. Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>2.285.980.038</b>
<b>E. Valore di mercato</b>	<b>4.895.657.762</b>

La voce B2. “Riprese di valore” è riferita alla ripresa di valore relativa all’interessenza nelle Assicurazioni Generali S.p.A., effettuata sulla base della media dei prezzi di borsa del secondo semestre 2006.

La voce C1. “Vendite” è riferita alla dismissione avvenuta nell’esercizio di n. 500.000 azioni delle Assicurazioni Generali S.p.A. e alla dismissione dell’intera interessenza detenuta nell’ENEL S.p.A.. Tali dismissioni hanno originato, rispettivamente, una plusvalenza di circa € 2,3 milioni e di circa € 1,2 milioni, iscritte in conto economico tra i proventi straordinari.

Le immobilizzazioni finanziarie in enti diversi dalle società si sono così movimentate:

	Altre partecipazioni in società quotate
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-
<b>B. Aumenti</b>	<b>29.395.556</b>
B1. Acquisti	29.395.556
B2. Riprese di valore	
B3. Rivalutazioni	
B4. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
B5. Altre variazioni	
<b>C. Diminuzioni</b>	-
C1. Vendite	
C2 Rimborsi	
C3. Rettifiche di valore	
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
C5. Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>29.395.556</b>

La voce B1. “Acquisti” è riferita alla dotazione patrimoniale effettuata nel mese di novembre per la costituzione della Fondazione per il Sud.

### SEZIONE 3 – GLI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

**Strumenti finanziari non immobilizzati**

**€ 2.949.402.950**

La voce strumenti finanziari non immobilizzati risulta così composta:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005
<b>a. Strumenti affidati in gestione patrimoniale individuale</b>	<b>1.707.452.194</b>	<b>1.926.185.952</b>
<b>b. Strumenti finanziari quotati</b>	<b>1.167.228.860</b>	<b>1.322.930.746</b>
di cui:		
- titoli di debito	20.000.000	-
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	1.147.228.860	1.322.930.746
<b>c. Strumenti finanziari non quotati</b>	<b>74.721.896</b>	<b>32.806.541</b>
di cui:		
- titoli di debito e contratti di capitalizzazione	24.547.579	23.710.737
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	50.174.317	9.095.804
<b>Totale</b>	<b>2.949.402.950</b>	<b>3.281.923.239</b>

### Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

La composizione degli strumenti finanziari (titoli obbligazionari) affidati in gestione patrimoniale individuale, ripartita per gestore, risulta essere la seguente:

Gestori	Titoli di debito		Totale
	Titoli di Stato italiani	Titoli di Stato esteri	
<b>Eurizon Capital SGR S.p.A.</b>			
- valore di bilancio	57.934.350	197.097.897	255.032.247
- valore di mercato	57.934.350	197.114.560	255.048.910
<b>Barclays Global Investors Limited</b>			
- valore di bilancio	85.969.048	256.019.350	341.988.398
- valore di mercato	86.939.760	259.435.928	346.375.688
<b>Payden &amp; Rygel Global Ltd</b>			
- valore di bilancio	-	190.461.045	190.461.045
- valore di mercato	-	190.466.822	190.466.822
<b>IXIS Asset Management Italia SGR S.p.A.</b>			
- valore di bilancio	15.256.740	139.252.946	154.509.686
- valore di mercato	15.934.510	139.728.049	155.662.559

./.

./.

Gestori	Titoli di debito		Totale
	Titoli di Stato italiani	Titoli di Stato esteri	
<b>Eurizon Capital SGR S.p.A. (gestione titoli reali “inflation linked”)</b>			
- valore di bilancio	5.327.098	85.352.351	90.679.449
- valore di mercato	5.475.405	85.913.440	91.388.845
<b>Western Asset (Vegagest SGR S.p.A.)</b>			
- valore di bilancio	-	169.432.314	169.432.314
- valore di mercato	-	172.777.846	172.777.846
<b>Banca Patrimoni e Investimenti S.p.A.</b>			
- valore di bilancio	46.330.994	-	46.330.994
- valore di mercato	46.968.071	-	46.968.071
<b>Totale valore di bilancio (titoli obbligazionari)</b>			<b>1.248.434.133</b>
<b>Totale valore di mercato (titoli obbligazionari)</b>			<b>1.258.688.741</b>

La composizione degli strumenti finanziari (titoli azionari) affidati in gestione patrimoniale individuale, ripartita per gestore, risulta essere la seguente:

Gestori	Azioni		Totale
	Quotate	non quotate	
<b>Walter Scott</b>			
- valore di bilancio	72.745.870	-	72.745.870
- valore di mercato	108.128.062	-	108.128.062
<b>Prudential</b>			
- valore di bilancio	199.909.804	-	199.909.804
- valore di mercato	235.347.868	-	235.347.868
<b>Axa Rosenberg</b>			
- valore di bilancio	135.467.517	-	135.467.517
- valore di mercato	170.344.790	-	170.344.790
<b>Morgan Stanley</b>			
- valore di bilancio	50.894.870	-	50.894.870
- valore di mercato	64.969.037	-	64.969.037
<b>Totale valore di bilancio (titoli azionari)</b>			<b>459.018.061</b>
<b>Totale valore di mercato (titoli azionari)</b>			<b>578.789.757</b>

\* \* \*

<b>Totale valore di bilancio (titoli obbligazionari)</b>	<b>1.248.434.133</b>
<b>Totale valore di bilancio (titoli azionari)</b>	<b>459.018.061</b>
<b>Totale valore di bilancio degli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale</b>	<b>1.707.452.194</b>

Tali portafogli di titoli si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

	Eurizon Capital SGR S.p.A.	Barclays Global Investors Limited	Payden & Rygel Global Ltd	IXIS Asset Management Italia SGR S.p.A.
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	<b>293.710.261</b>	<b>391.829.330</b>	<b>196.681.983</b>	<b>185.750.949</b>
A1. Titoli	287.242.715	383.428.357	191.879.037	177.548.826
A2. Liquidità	2.615.412	532.999	364.206	4.788.452
A3. Pronti contro termine	-	-	-	-
A4. Partite ancora da liquidare	3.852.134	7.867.974	4.438.740	3.413.671
B. Conferimenti di cui:				
B1. Titoli				
B2. Liquidità				
B3. Partite ancora da liquidare				
C. Prelievi	- 40.000.000	- 50.000.000	-	- 30.000.000
D. Rivalutazioni / riprese di valore	-	-	-	-
E. Svalutazioni	- 6.936.906	- 7.617.911	- 4.832.272	- 3.827.308
F. Risultato della negoziazione	2.969.451	- 87.971	- 2.799.183	- 440.927
G. Interessi (compresi ratei)	11.809.760	18.057.824	8.763.818	8.904.411
H. Oneri	- 1.254.132	- 2.718.706	- 1.389.242	- 702.479
I. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	<b>260.298.434</b>	<b>349.462.566</b>	<b>196.425.104</b>	<b>159.684.646</b>
I1. Titoli	255.032.247	341.988.398	190.461.045	154.509.686
I2. Liquidità	374.021	300.538	1.321.495	1.370.247
I3. Pronti contro termine	-	-	-	-
I4. Partite ancora da liquidare	4.892.166	7.173.630	4.642.564	3.804.713
J. Costo medio ponderato portafoglio titoli a fine esercizio	255.032.247	341.988.398	190.461.045	154.509.686
K. Valore di mercato dei titoli alla data di conferimento in gestione	-	-	-	-
L. Valore di mercato dei titoli a fine esercizio	255.048.910	346.375.688	190.466.822	155.662.559

	Eurizon Capital SGR S.p.A. (gestione titoli reali "inflation linked")	Western Asset (Vegagest SGR S.p.A.)	Banca Patrimoni e Investimenti S.p.A.
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	<b>95.959.415</b>	<b>184.760.348</b>	<b>96.904.809</b>
A1. Titoli	93.296.210	185.364.883	92.846.547
A2. Liquidità	1.696.103	991.275	3.441.732
A3. Pronti contro termine	-	-	-
A4. Partite ancora da liquidare	967.102	- 1.595.810	616.530
B. Conferimenti di cui:			
B1. Titoli			
B2. Liquidità			
B3. Partite ancora da liquidare			
C. Prelievi	-	-	- 40.000.000
D. Rivalutazioni / riprese di valore	-	16.527	-
E. Svalutazioni	- 3.705.567	- 4.970.504	- 59.173
F. Risultato della negoziazione	1.336.467	2.114.126	591.744
G. Interessi (compresi ratei)	2.453.061	5.009.481	2.461.356
H. Oneri	- 376.540	- 960.221	- 396.131
I. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	<b>95.666.836</b>	<b>185.969.757</b>	<b>59.502.605</b>
I1. Titoli	90.679.449	169.432.314	46.330.994
I2. Liquidità	4.646.174	11.174.163	1.820.470
I3. Pronti contro termine	-	-	11.000.173
I4. Partite ancora da liquidare	341.213	5.363.280	350.968
J. Costo medio ponderato portafoglio titoli a fine esercizio	90.679.449	169.432.314	46.330.994
K. Valore di mercato dei titoli alla data di conferimento in gestione	-	-	-
L. Valore di mercato dei titoli a fine esercizio	91.388.845	172.777.846	46.968.071



	Walter Scott	Quantitative Management Associates	Axa	Morgan Stanley
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	<b>70.716.233</b>	<b>244.402.545</b>	<b>150.319.099</b>	<b>51.882.994</b>
A1. Titoli	66.365.111	248.266.530	149.430.913	50.516.823
A2. Liquidità	4.363.914	892.638	933.846	1.735.407
A3. Pronti contro termine	-	-	-	-
A4. Partite ancora da liquidare	- 12.792	- 4.756.623	- 45.660	- 369.236
B. Conferimenti di cui: B1. Titoli B2. Liquidità B3. Partite ancora da liquidare				
C. Prelievi	-	- 53.722.014	- 50.000.000	-
D. Rivalutazioni / riprese di valore	484.005	2.699.154	55.342	122.282
E. Svalutazioni	-	- 8.352.404	- 253.446	- 1.663.434
F. Risultato della negoziazione	4.267.291	24.549.470	32.789.995	2.601.557
G. Interessi (compresi ratei) e dividendi	2.169.724	5.107.274	6.608.282	1.783.882
H. Oneri	- 1.199.106	- 5.321.464	- 3.888.021	- 827.614
I. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	<b>76.438.147</b>	<b>209.362.561</b>	<b>135.631.251</b>	<b>53.899.667</b>
I1. Titoli	72.745.870	199.909.804	135.467.517	50.894.870
I2. Liquidità	3.854.759	751.907	630.880	3.073.176
I3. Pronti contro termine	-	-	-	-
I4. Partite ancora da liquidare	- 162.482	8.700.850	- 467.146	- 68.379
J. Costo medio ponderato portafoglio titoli a fine esercizio	72.745.870	199.909.804	135.467.517	50.894.870
K. Valore di mercato dei titoli alla data di conferimento in gestione	-	-	-	-
L. Valore di mercato dei titoli a fine esercizio	108.128.062	235.347.868	170.344.790	64.969.037

La voce I4. “Partite ancora da liquidare” è riferita alla somma algebrica di quote di ricavi e di costi di competenza dell’esercizio, ma con manifestazione finanziaria in quello successivo, oltre al risultato della valutazione delle operazioni a termine su valute in essere a fine esercizio e all’eventuale consistenza di attività per imposte pagate.

### Strumenti finanziari quotati non affidati in gestione patrimoniale

Gli strumenti finanziari quotati si sono così movimentati:

	Strumenti finanziari quotati			
	Titoli di Stato (italiani ed esteri)		Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	
	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	-	<b>1.322.930.746</b>	<b>1.322.930.746</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>20.000.000</b>		<b>373.723.773</b>	
B1. Acquisti	20.000.000		337.916.818	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	-		34.918.281	
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-			
B4. Altre variazioni	-		888.674	
<b>C. Diminuzioni</b>	-		<b>549.425.659</b>	
C1. Vendite	-		547.245.722	
C2. Rimborsi	-			
C3. Rettifiche di valore	-		2.179.937	
C4. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-			
C5. Altre variazioni	-		-	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>20.000.000</b>	<b>20.000.000</b>	<b>1.147.228.860</b>	<b>1.147.228.860</b>

La voce B2. “Riprese di valore e rivalutazioni” è costituita dal maggior valore derivante dalla valutazione al mercato delle parti di organismi di investimento collettivo del risparmio, come indicato nella Nota integrativa, Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione. Il relativo onere per imposte, pari a circa € 2,1 milioni, è stato iscritto alla voce 13 Imposte.

Per tale tipologia di investimento, le commissioni di gestione sono corrisposte direttamente dal fondo alla società di gestione e, pertanto, l’incidenza si evidenzia mediante la riduzione del valore di mercato della singola quota.

Le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio sono riferite a:

- fondo Fondaco Euro Cash	€	567.137.722
- fondo Fondaco Govt. Beta	€	77.485.495
- fondo armonizzato Pimco Gis Euro Bonds Fund II	€	82.126.033
- fondo armonizzato Pimco Gis Global Real Return	€	83.660.843
- fondo armonizzato Sicav Global Institutional Investor Class S-1	€	76.528.894
- fondo armonizzato Aberdeen Asia Pacific	€	49.814.700
- fondo armonizzato The Emerging World Fund	€	55.670.657
- fondo Fondaco Absolute Return	€	100.685.516
- fondo Fondaco EU SRI	€	54.119.000
Totale		€ 1.147.228.860

#### Strumenti finanziari non quotati non affidati in gestione patrimoniale

Gli strumenti finanziari non quotati si sono così movimentati:

	Strumenti finanziari non quotati		
	Titoli obbligazionari	Contratti di capitalizzazione	Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio
	valore di bilancio	valore di bilancio	valore di bilancio
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.000.000</b>	<b>22.710.737</b>	<b>9.095.804</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	<b>836.842</b>	<b>47.573.914</b>
B1. Acquisti			47.573.914
B2. Riprese di valore e rivalutazioni		836.842	-
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato			-
B4. Altre variazioni			-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-	<b>6.495.401</b>
C1. Vendite			3.622.163
C2. Rimborsi			
C3. Rettifiche di valore			2.873.238
C4. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato			
C5. Altre variazioni			
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.000.000</b>	<b>23.547.579</b>	<b>50.174.317</b>

I contratti di capitalizzazione sono stati sottoscritti con le Assicurazioni Generali S.p.A.

La voce B2. “Riprese di valore e rivalutazioni” è costituita dal rendimento di tali contratti sulla base di quanto comunicato dalla stessa società.

La voce C3. “Rettifiche di valore” è riferita alla valutazione al mercato delle parti di organismi di investimento collettivo del risparmio, come indicato nella Nota integrativa, Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione.

Le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio sono riferite a:

- fondo di Promozione del Capitale di Rischio per il Mezzogiorno della SANPAOLO IMI Investimenti per lo Sviluppo SGR S.p.A.	€	1.380.233
- fondo Sanpaolo Centro Impresa	€	1.042.324
- fondo Sanpaolo Nord Ovest Impresa	€	2.179.932
- fondo Clessidra Capital Partners	€	6.225.490
- fondo americano Horsley Bridge Int. III L.P.	€	4.359.225
- fondo americano Horsley Bridge Int. VIII L.P.	€	1.519.080
- fondo canadese KKR European Fund II	€	8.155.319
- fondo americano Dover Street VI L.P.	€	5.163.250
- fondo inglese Charterhouse Capital Partners VIII	€	1.278.668
- fondo inglese Nordic Capital VI Beta L.P.	€	4.524.008
- fondo inglese Phoenix Equity Partners Fund A L.P.	€	3.231.994
- fondo americano Blackstone Management Partners V L.L.C.	€	3.794.366
- fondo americano Siguler Guff Distressed Opportunities II L.P.	€	4.385.636
- fondo americano Centerbridge Capital Partners L.P.	€	92.613
- fondo americano TPG Endowment V L.P.	€	700.358
- fondo americano Polaris Venture Partners V L.P.	€	113.895
- fondo americano Berkshire VII-A	€	860.585
- fondo americano Horsley Bridge Int. IV L.P.	€	76.917
- fondo inglese Permira IV L.P. 2	€	1.090.424
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>50.174.317</b>

## SEZIONE 4 – I CREDITI E LE ALTRE ATTIVITA'

### Crediti

€ 444.821.823

La voce crediti risulta così composta:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005
<b>Crediti verso enti e società strumentali</b>	-	-
<b>Crediti verso l'Erario</b>	<b>424.586.864</b>	<b>415.735.430</b>
- Credito imposta esercizio 1995	6.030.318	6.030.318
- Credito imposta esercizio 1997	4.452.467	4.452.467
- Credito imposta esercizio 1998	13.535.156	13.535.156
- Credito imposta esercizio 1999	4.793	4.793
- Credito imposta esercizio 1993 ex S.r.l.	79.141.785	79.141.785
- Credito imposta esercizio 1994 ex S.r.l.	85.863.723	85.863.723
- Credito imposta esercizio 1995 ex S.r.l.	47.577.305	47.577.305
- Credito imposta esercizio 1996 ex S.r.l.	56.751.550	56.751.550
- Interessi su crediti d'imposta	129.166.556	121.099.236
- Acconti Irap	224.983	196.031
- Acconti Ires	1.636.707	-
- Ritenute di acconto su dividendi	115.031	87.608
- Credito Ires da utilizzare in compensazione	-	904.314
- - Acconto imposta sul T.F.R. (L. 662/96) e relativi interessi	86.490	91.144
<b>Pronti contro termine delle gestioni patrimoniali</b>	<b>11.000.173</b>	-
- Banca Patrimoni e Investimenti S.p.A.	11.000.173	-
<b>Crediti relativi alle gestioni patrimoniali</b>	-	<b>73.532</b>
- Premi su opzioni in valuta gestione W. Scott	-	73.532
<b>Partite da liquidare delle gestioni patrimoniali</b>	<b>8.874.716</b>	-
<b>Crediti verso altri soggetti:</b>	<b>360.070</b>	<b>7.234.100</b>
- crediti finanziari	-	7.000.000
- altri crediti	360.070	234.100
<b>Totale</b>	<b>444.821.823</b>	<b>423.043.062</b>

I crediti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi relativi agli esercizi 1995, 1997, 1998 e 1999, oltre a quelli acquisiti a seguito della liquidazione della Compagnia di San Paolo S.r.l., sono stati chiesti a rimborso.

**Altre attività****€ 79.676**

La voce accoglie le imposte prepagate riferite al differimento dell'onere fiscale sulle gestioni patrimoniali individuali, in aderenza al principio della competenza.

## SEZIONE 5 – LE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

### Disponibilità liquide

€ 39.948.172

La voce rappresenta la cassa contanti e la quota di disponibilità depositata sui c/c bancari accesi presso varie controparti:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005
<b>Cassa contanti</b>	<b>2.147</b>	<b>1.957</b>
<b>C/c corrispondenza con banche</b>	<b>10.628.195</b>	<b>2.744.731</b>
- Sanpaolo IMI S.p.A.	10.586.182	2.691.103
- Sella Investimenti Banca S.p.A.	33.537	33.011
- Banca di Roma S.p.A.	3.087	15.110
- Poste Italiane S.p.A.	5.389	5.507
<b>Liquidità delle gestioni patrimoniali</b>	<b>29.317.830</b>	<b>22.355.984</b>
- Eurizon Capital SGR S.p.A.	374.021	2.615.412
- Barclays Global Investors Ltd.	300.538	532.999
- Payden & Rygel Global Ltd.	1.321.495	364.206
- IXIS SGR S.p.A.	1.370.247	4.788.452
- Eurizon Capital SGR S.p.A. (Gestione titoli reali)	4.646.174	1.696.103
- Western Asset (Vegagest SGR S.p.A.)	11.174.163	991.275
- Banca Patrimoni e Investimenti S.p.A.	1.820.470	3.441.732
- Walter Scott	3.854.759	4.363.914
- Quantitative Management Associates	751.907	892.638
- Axa Rosenberg	630.880	933.846
- Morgan Stanley	3.073.176	1.735.407
<b>Totale</b>	<b>39.948.172</b>	<b>25.102.672</b>

**Ratei e risconti attivi****€ 25.704.618**

La voce ratei e risconti attivi risulta così composta:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005
<b>Ratei attivi:</b>	<b>25.704.618</b>	<b>27.100.161</b>
- su titoli obbligazionari	87.633	15.282
- su proventi delle gestioni	25.616.985	27.084.879
<b>Totale</b>	<b>25.704.618</b>	<b>27.100.161</b>



## SEZIONE 6 – IL PATRIMONIO NETTO

### Patrimonio netto

**€ 5.234.950.600**

La voce presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005
a) fondo di dotazione	3.042.200.384	3.042.200.384
b) riserva da donazioni	-	-
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	1.422.034.096	1.422.034.096
d) riserva obbligatoria	339.911.934	274.086.883
e) riserva per l'integrità del patrimonio	406.211.090	356.842.302
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	24.593.096	24.593.096
g) avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.234.950.600</b>	<b>5.119.756.761</b>

Rispetto alla consistenza al 31 dicembre 2005, il patrimonio netto è aumentato di circa € 116 milioni a fronte dell'accantonamento alla riserva obbligatoria, pari a € 65,8 milioni, e dell'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio, pari a € 49,3 milioni.

Si elencano di seguito le voci che compongono il patrimonio netto.

### Fondo di dotazione

**€ 3.042.200.384**

### Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

**€ 1.422.034.096**

La voce accoglie

- il fondo plusvalenze da conferimento € 1.186.263.219

relativo alla plusvalenza derivante dal conferimento effettuato in occasione della trasformazione istituzionale ai sensi della legge n. 218/90,

- il fondo di rivalutazione legge 19/3/83 n. 72 € 413.166

relativo alla rivalutazione effettuata ai sensi di tale legge,

- la riserva liquidazione società conferitaria € 235.357.711

relativa alla liquidazione della Compagnia di San Paolo S.r.l. avvenuta nel 2002.

**Riserva obbligatoria****€ 339.911.934**

La Riserva obbligatoria nel corso dell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione:

<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>274.086.883</b>
<b>B. Aumenti</b> B1. Accantonamenti B2. Altre variazioni	<b>65.825.051</b> 65.825.051
<b>C. Diminuzioni</b> C1. Utilizzi C2. Altre variazioni	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>339.911.934</b>

La riserva obbligatoria prevista dall'art. 8 del Decreto legislativo n. 153/99 accoglie gli accantonamenti relativi ai precedenti esercizi, oltre a quello per l'esercizio 2006, determinato nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio, prevista dal decreto del 23 marzo 2007 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

**Riserva per l'integrità del patrimonio****€ 406.211.090**

La Riserva per l'integrità del patrimonio nel corso dell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione:

<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>356.842.302</b>
<b>B. Aumenti</b> B1. Accantonamenti B2. Altre variazioni	<b>49.368.788</b> 49.368.788
<b>C. Diminuzioni</b> C1. Utilizzi C2. Altre variazioni	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>406.211.090</b>

La riserva per l'integrità del patrimonio accoglie gli accantonamenti relativi agli esercizi precedenti, oltre a quello per l'esercizio 2006 determinato nella misura massima del 15%

dell'avanzo d'esercizio, prevista dal decreto del 23 marzo 2007 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

Tale riserva accoglie altresì il fondo oscillazione valori esistente al 31 dicembre 1999, già riclassificato in sede di predisposizione del bilancio relativo all'esercizio 2000.

L'ammontare originario del fondo oscillazione valori imputato alla riserva per l'integrità del patrimonio (€ 236.279.031) è stato decurtato dalla rettifica di valore delle interessenze detenute nelle società quotate Assicurazioni Generali S.p.A. e Enel S.p.A. effettuata nell'esercizio 2002 (complessivi € 98.419.845) e, pertanto, il residuo ammontare risulta pari a € 137.859.186.

In allegato si riporta il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto avvenute nel corso dell'esercizio e di quello precedente.

## SEZIONE 7 – I FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO E IL FONDO PER IL VOLONTARIATO

**Fondo di stabilizzazione delle erogazioni**

**€ 180.000.000**

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni nel corso dell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione:

<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>160.000.000</b>
<b>B. Aumenti</b>	-
B1. Accantonamenti	30.000.000
B2. Altre variazioni	
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>10.000.000</b>
C1. Utilizzi	10.000.000
C2. Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>180.000.000</b>

La consistenza del fondo si colloca a un livello superiore all'ammontare delle erogazioni previste nel documento programmatico previsionale per l'esercizio 2007.

**Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti****€ 101.673.620**

I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti nel corso dell'esercizio hanno avuto la seguente movimentazione:

<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>54.931.756</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>67.743.436</b>
B1. Accantonamenti	39.109.650
<i>Di cui:</i>	
- delibere per programmi pluriennali	2.454.908
B2. Altre variazioni	28.633.786
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>21.001.572</b>
C1. Utilizzi	2.001.572
C2. Altre variazioni	19.000.000
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>101.673.620</b>
<i>di cui:</i>	
per programmi pluriennali deliberati	30.467.953

La voce B1. "Accantonamenti" è riferita alla parte delle risorse stanziata nell'ambito dei vari settori, dedicata al finanziamento del programma Musei avviato nell'esercizio 2000 e alle risorse destinate annualmente al "Progetto Sud" per effetto dell'adesione da parte dell'Ente al protocollo di intesa sottoscritto il 5 ottobre 2005 tra le fondazioni di origine bancaria/A.C.R.I. e il Forum terzo settore.

In particolare:

- programma Musei per € 2.454.908;
- accantonamento annuale ex protocollo di intesa del 5 ottobre 2005 per € 8.776.673;
- accantonamento in attesa di destinazione per € 27.878.069, di cui € 5,7 milioni per il rafforzamento degli enti strumentali, al fine di dare copertura ai progetti per i quali è stato rinviato il finanziamento.

La voce B2. "Altre variazioni" è riferita alla destinazione delle risorse accantonate nei precedenti esercizi al programma Musei e ad altri programmi attivati nel 2006, oltre alla destinazione del maggiore accantonamento di natura prudenziale al fondo per il volontariato del 2005, come previsto del citato protocollo di intesa del 5 ottobre 2005.

In particolare:

- programma Musei per € 3.000.000;
- programma Neuroscienze per € 13.000.000;
- programma Housing per € 3.952.804;

- destinazione dell'accantonamento di natura prudenziale dell'esercizio 2005 ex protocollo di intesa del 5 ottobre 2005 per € 8.680.982.

La voce C1. "Utilizzi" accoglie le erogazioni dell'esercizio a carico del programma destinato all'arricchimento delle collezioni museali per € 1.967.031, del programma Housing per € 34.541.

La voce C2. "Altre variazioni" è riferita all'attribuzione di risorse accantonate in esercizi precedenti al programma Musei e ai programmi attivati nel corso dell'esercizio.

Per effetto dei predetti movimenti, il fondo, la cui consistenza al 31 dicembre 2006 è evidenziata nella voce D "Rimanenze finali", presenta la seguente composizione:

- € 13.549.690 per il programma Musei;
- € 13.000.000 per il programma Neuroscienze;
- € 3.918.263 per il programma Housing;
- € 16.000.000 per programmi volti al rafforzamento degli enti strumentali (somme destinate nel corso del 2007);
- € 9.869.943 per il programma di arricchimento delle collezioni museali;
- € 17.457.655 per stanziamenti ex protocollo di intesa del 5 ottobre 2005;
- € 27.878.069 per stanziamenti in attesa di destinazione (di cui € 5,7 milioni per il rafforzamento degli enti strumentali, al fine di dare copertura ai progetti per i quali è stato rinviato il finanziamento).

**Altri fondi****€ 31.493.587**

Gli altri fondi compresi tra i Fondi per l'attività d'istituto nel corso dell'esercizio hanno avuto la seguente movimentazione:

<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>143.000</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>31.362.587</b>
B1. Accantonamenti	
<i>Di cui:</i>	
- delibere per programmi pluriennali	
B2. Altre variazioni	31.362.587
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>12.000</b>
C1. Utilizzi	12.000
C2. Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>31.493.587</b>

La voce è riferita a un lascito ereditario ricevuto dalla Compagnia di San Paolo nel corso del precedente esercizio 2003 e vincolato all'erogazione di borse di studio, oltre alle poste iscritte a bilanciamento delle voci dell'attivo riguardanti l'attività d'istituto.

La voce B2. "Altre variazioni" è riferita allo stanziamento di fondi indisponibili iscritti a bilanciamento delle voci dell'attivo.

La voce C1. "Utilizzi" è riferita all'erogazione fatta al Liceo Gerolamo Bagatta per l'erogazione di borse di studio.

Nel dettaglio la consistenza al 31 dicembre 2006 risulta la seguente:

- fondo dotazione patrimoniale Fondazione per il Sud (indisponibile) per € 29.395.556;
- fondo acquisto opere d'arte (indisponibile) per € 1.967.031;
- fondo per erogazione borse di studio a seguito di lascito ereditario per € 131.000.

**Fondo per il volontariato****€ 22.232.465**

La voce rappresenta lo stanziamento effettuato a favore dei “Fondi speciali per il volontariato” ai sensi della legge 11 agosto 1991 n. 266, art. 15.

Come precisato nella Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione, il contenzioso con i Centri di servizio per il Volontariato si è estinto con la scadenza dei termini di impugnazione della sentenza del T.A.R. del giugno 2005.

Di conseguenza, l'accantonamento per l'esercizio 2006 è stato determinato – in conformità con le disposizioni del citato provvedimento del 19 aprile 2001 – in “un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 153/99”.

Sulla base di quanto determinato nel Protocollo d'Intesa del 5 ottobre 2005, parte degli accantonamenti di natura prudenziale effettuati negli esercizi precedenti è stata destinata nel corso dell'esercizio 2006, mentre la rimanente parte sarà oggetto di destinazione nel corso dell'esercizio 2007. Tale ultima quota è stata comunque evidenziata nei Fondi per l'attività di istituto.

<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>69.671.704</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>8.776.673</b>
B1. Accantonamenti	8.776.673
di cui:	
- in attesa di destinazione	-
B2. Altre variazioni	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>56.215.912</b>
C1. Utilizzi	18.139.374
C2. Altre variazioni	38.076.538
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>22.232.465</b>
di cui:	
in attesa di destinazione	-

In allegato si riporta il prospetto delle variazioni del fondo per il volontariato, ripartito per regione e per anno di stanziamento.



## SEZIONE 8 – GLI ALTRI FONDI

### Fondi per rischi e oneri

€ 42.663.496

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005
Fondo imposte e tasse	16.149.095	11.381.870
Fondo per oneri imprevisti e straordinari	25.784.401	7.537.897
Fondo oneri diversi per il personale	730.000	730.000
<b>Totale</b>	<b>42.663.496</b>	<b>19.649.767</b>

ed è stata così movimentata nel corso dell'esercizio:

	Fondo imposte e tasse	Fondo per oneri imprevisti e straordinari	Fondo oneri diversi per il personale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>11.381.870</b>	<b>7.537.897</b>	<b>730.000</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>8.000.000</b>	<b>18.246.504</b>	<b>-</b>
B1. Accantonamenti	8.000.000	18.246.504	
B2. Altre variazioni	-		
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>3.232.775</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
C1. Utilizzi	3.232.775		
C2. Altre variazioni			
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>16.149.095</b>	<b>25.784.401</b>	<b>730.000</b>

Il fondo imposte e tasse rappresenta l'accantonamento delle imposte relative alle diverse tipologie di reddito soggette a tassazione. A seguito delle modifiche introdotte dal decreto legge n. 168/04 al decreto legislativo n. 153/99, che hanno fatto venir meno – con decorrenza dal 1° gennaio 2004 – la possibilità di fruire dell'aliquota ridotta del 50%, l'onere per Ires è stato quantificato con l'applicazione dell'aliquota piena nella misura del 33%.

Il fondo oneri imprevisti e straordinari è stato costituito a copertura del rischio di mancato rimborso da parte dell'Amministrazione finanziaria del credito d'imposta relativo all'esercizio 1995, determinato sulla base dell'aliquota Irpeg ridotta di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73, e dei relativi interessi.

Tale fondo è stato incrementato per effetto dell'accantonamento di natura prudenziale relativo al rischio di riduzione del valore nominale delle azioni privilegiate detenute nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per effetto della distribuzione di maggiori dividendi rispetto alla misura garantita (tasso di inflazione in aggiunta a un tasso pari al 3%).

Al riguardo, infatti, si evidenzia come nello statuto della Società è previsto che i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita sono computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sede di recesso.

Sulla base di un'interpretazione estensiva di tale clausola, il riflesso sul valore capitale delle azioni privilegiate potrebbe avere rilevanza anche nell'ipotesi di conversione in azioni ordinarie.

Poiché da questa incertezza sull'applicazione delle norme statutarie potrebbe nascere un onere in sede di conversione delle azioni privilegiate, si è ritenuto, anche sulla base delle indicazioni fornite dall'A.C.R.I., di effettuare un accantonamento di natura prudenziale tra i "fondi rischi ed oneri" pari al maggior dividendo percepito (circa € 18,2 milioni).

Il fondo oneri diversi per il personale è riferito allo stanziamento effettuato negli esercizi precedenti a fronte dell'impegno della Compagnia di copertura del disavanzo tecnico della Cassa di previdenza integrativa – per la quota riferita al proprio personale dipendente – determinato mediante una stima attuariale.

#### **Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

**€ 1.737.573**

Costituisce il complesso delle indennità maturate a favore del personale dipendente della Compagnia al 31/12/2006 a norma dei contratti collettivi vigenti.

Il fondo è stato così movimentato:

<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.641.684</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>166.049</b>
B1. Accantonamenti	166.049
B2. Altre variazioni	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>70.160</b>
C1. Utilizzi	65.263
C2. Altre variazioni	4.897
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.737.573</b>

Le variazioni in diminuzione si riferiscono alla cessazione di due contratti di lavoro, alla cessione di un contratto di lavoro e al pagamento dell'acconto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione delle somme già accantonate al fondo trattamento di fine rapporto.

## SEZIONE 9 – LE EROGAZIONI DELIBERATE

### Erogazioni deliberate

€ 263.957.364

La voce erogazioni deliberate rappresenta il residuo importo derivante dagli impegni nelle diverse aree di intervento della Compagnia ed evidenzia la seguente composizione (si noti che lo statuto della Compagnia non prevede erogazioni in settori diversi da quelli rilevanti):

	al 31/12/2006	al 31/12/2005
a) nei settori rilevanti	263.957.364	265.796.349
b) negli altri settori	-	-
<b>Totale</b>	<b>263.957.364</b>	<b>265.796.349</b>

In tale voce sono evidenziati, tra gli altri, gli importi stanziati per erogazioni pluriennali, per iniziative di rilevante impegno in corso di realizzazione o destinate a una prossima attuazione. In tali casi, le condizioni per le erogazioni, e le verifiche relative, si manifestano di regola a distanza di tempo dalla deliberazione. Nei casi in cui il differimento nell'erogazione non dipenda dall'intrinseca natura dell'attività finanziata, ma da ritardi nell'esecuzione da parte del beneficiario o nell'acquisizione della documentazione, la Compagnia esercita un'azione di monitoraggio, di stimolo e di controllo giungendo, se del caso, alla revoca della deliberazione.

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

	Erogazioni nei settori rilevanti	Erogazioni negli altri settori statutari
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>265.796.349</b>	-
<b>B. Aumenti</b>	<b>146.079.633</b>	-
B1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	136.045.092	
B2. Altre variazioni	10.034.541	
di cui:		
stanziamenti a valere sui programmi pluriennali	34.541	
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>147.918.618</b>	-
C1. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizi precedenti	77.852.659	
C2. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio in chiusura	69.113.155	
C3. Altre variazioni	952.804	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>263.957.364</b>	-

La voce B2. “Altre variazioni” accoglie la parte di erogazioni dell’esercizio a carico del Programma Housing per € 34.541 e la destinazione a progetti intersettoriali di risorse prelevate dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni per € 10.000.000.

La voce C3. “Altre variazioni” è riferita alla ridestinazione di risorse al Programma Housing.

## SEZIONE 10 – LE ALTRE VOCI DEL PASSIVO

### Debiti

€ 7.623.826

La voce evidenzia la seguente composizione:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005
- verso enti previdenziali	228.606	219.154
- verso l'erario	513.239	223.690
- verso fornitori	6.315.208	919.831
- partite da liquidare delle gestioni patrimoniali	-	15.132.665
- per opzioni call	-	120.000
- altri	566.773	116.984
<b>Totale</b>	<b>7.623.826</b>	<b>16.732.324</b>

### Ratei e risconti passivi

€ 1.025.429

La voce evidenzia la seguente composizione:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005
<b>Ratei passivi:</b>	<b>1.025.429</b>	<b>872.065</b>
- su oneri relativi alla gestione interna	10.954	1.910
- su oneri relativi al personale	1.014.475	870.155
<b>Risconti passivi</b>	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.025.429</b>	<b>872.065</b>

## SEZIONE 11 – I CONTI D’ORDINE

I conti d'ordine sono così dettagliati:

**Beni di terzi** **€ 94.186**

Tale voce evidenzia i mobili e le attrezzature concesse in comodato d’uso alla Compagnia da parte della Sanpaolo IMI S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.).

**Beni presso terzi** **1.782.901.857**

Tale voce accoglie il valore nominale dei titoli obbligazionari e il numero delle azioni e delle quote depositate presso terzi.

	al 31/12/2006	al 31/12/2005
<b>Titoli e valori di proprietà depositati presso terzi</b>	<b>1.780.934.826</b>	<b>1.766.650.534</b>
Titoli di debito	21.000.000	1.000.000
Azioni / quote	367.533.850	288.359.451
Quote di O.I.C.V.M.	58.954.009	45.920.974
Strumenti finanziari affidati in gestione	1.333.446.967	1.431.370.109
<i>di cui:</i>		
- titoli di debito	1.304.696.467	1.398.012.435
- azioni	28.750.500	33.357.674
<b>Beni mobili d’arte di proprietà presso terzi</b>	<b>1.967.031</b>	<b>-</b>

La voce “Beni mobili d’arte di proprietà presso terzi” è riferita agli acquisti di beni artistici effettuati nell’ambito del programma di arricchimento delle collezioni museali e depositati presso musei per l’esposizione o consegnati per il restauro.

**Impegni** **€ 685.915.955**

Tale voce rappresenta:

- l’impegno con la Fondaco SGR S.p.A. a sottoscrivere quote del fondo P.P.P. Italia **€ 17.500.000**

- l'impegno residuo con la SANPAOLO IMI Investimenti per lo Sviluppo S.G.R. S.p.A. a sottoscrivere quote del fondo chiuso denominato "Fondo di Promozione del capitale di Rischio per il Mezzogiorno" (impegno originario di € 5 milioni, di cui € 2,7 milioni già sottoscritti) € 2.313.500
- l'impegno residuo con la SANPAOLO IMI Fondi Chiusi S.G.R. S.p.A. a sottoscrivere quote di due fondi chiusi denominati "Fondo N.ord O.vest I.mpresa" e "Fondo Centro Impresa" (impegno originario pari, rispettivamente, a € 20 milioni e a € 5 milioni, di cui € 2,75 milioni e € 1,18 milioni già sottoscritti) € 21.059.300
- l'impegno residuo con la Horsley Bridge Partners LLC a sottoscrivere quote del fondo Horsley Bridge International III L.P. Fund (impegno originario di USD 20 milioni, di cui USD 5,9 milioni già sottoscritti) € 10.677.292
- l'impegno residuo con la Horsley Bridge Partners LLC a sottoscrivere quote del fondo Horsley Bridge VIII L.P. Fund (impegno originario di USD 30 milioni, di cui USD 2,5 milioni già sottoscritti) € 20.880.308
- l'impegno residuo con la Dover VI Associates LLC a sottoscrivere quote del fondo Dover Street VI L.P. Fund (impegno originario di USD 20 milioni, di cui USD 6,8 milioni già sottoscritti) € 10.022.779
- l'impegno con la Blackstone LLC a sottoscrivere quote del fondo Blackstone Capital Partners V L.P. Fund (impegno originario di USD 15 milioni, di cui USD 5,3 milioni già sottoscritti) € 7.353.884
- l'impegno residuo con la Kolberg Kravis Roberts LLC a sottoscrivere quote del fondo K.K.R. European Fund II (impegno originario di € 15 milioni, di cui € 8,2 milioni già sottoscritti) € 6.731.441
- l'impegno residuo con la Clessidra SGR S.p.A. a sottoscrivere quote del fondo Clessidra Capital Partners (impegno originario di € 20 milioni, di cui € 8,5 milioni già sottoscritti) € 11.428.676
- l'impegno residuo con la Horsley Bridge Partners LLC a sottoscrivere quote del fondo Horsley Bridge International IV L.P. Fund (impegno originario di USD 20 milioni, di cui USD 0,1 milioni già sottoscritti) € 15.087.320
- l'impegno residuo con la Siguler Guff L.P. a sottoscrivere quote del fondo Siguler Guff II L.P. (impegno originario di USD 15 milioni, di cui € 5,7 milioni già sottoscritti) € 7.061.503



- l'impegno residuo con la Charterhouse Capital Partners L.P. a sottoscrivere quote del fondo Charterhouse Capital Partners VIII (impegno originario di € 10 milioni, di cui € 1,4 milioni già sottoscritti)	€	8.537.271
- l'impegno residuo con la TPG Endowment L.P. a sottoscrivere quote del fondo TPG Endowment Fund V L.P. (impegno originario di USD 7,5 milioni, di cui USD 0,9 milioni già sottoscritti)	€	4.994.403
- l'impegno residuo con la Phoenix Equity Partners L.P. a sottoscrivere quote del fondo Phoenix Equity Partners V L.P. (impegno originario di GBP 8 milioni, di cui GBP 2,3 milioni già sottoscritti)	€	8.383.741
- l'impegno residuo con la Nordic Capital L.P. a sottoscrivere quote del fondo Nordic Capital VI Beta L.P. (impegno originario di € 12,2 milioni, di cui € 4,7 milioni già sottoscritti)	€	7.452.246
- l'impegno residuo con la Polaris Venture Partners L.P. a sottoscrivere quote del fondo Polaris Venture Partners V L.P. (impegno originario di USD 5 milioni, di cui USD 0,1 milioni già sottoscritti)	€	3.682.612
- l'impegno residuo con la Centerbridge Capital Partners L.P. a sottoscrivere quote del fondo Centerbridge Capital Partners L.P. (impegno originario di USD 10 milioni, di cui USD 0,1 milioni già sottoscritti)	€	7.500.401
- l'impegno residuo con la Permira L.P. a sottoscrivere quote del fondo Permira IV L.P. 2 (impegno originario di USD 14 milioni, di cui USD 1,4 milioni già sottoscritti)	€	9.539.796
- l'impegno residuo con la Berkshire L.P. a sottoscrivere quote del fondo Berkshire VII-A (impegno originario di USD 15 milioni, di cui USD 1,1 milioni già sottoscritti)	€	10.528.936
- l'impegno con la Cayman Partners L.P. a sottoscrivere quote del fondo AP Cayman Partners II L.P. per YEN 569 milioni	€	3.621.205
- l'impegno derivante dai seguenti contratti di cessione a termine di valuta estera, stipulati dai gestori o dalla "Gestione finanziaria" con riferimento alla esposizione al rischio di cambio delle stesse gestioni patrimoniali individuali	€	483.306.940

*di cui (controvalori in Euro):*

Payden & Rygel global Ltd	- dollari americani	18.916.425
	- sterline inglesi	224.520

Sanpaolo IMI Asset Man. SGR S.p.A. (Gestione titoli reali)	- dollari americani	61.380.537
	- dollari canadesi	2.693.010
	- corone svedesi	2.281.345
Western Asset (Vegagest SGR S.p.A.)	- dollari americani	92.195.608
	- dollari canadesi	6.874.191
	- sterline inglesi	42.767.511
	- corone svedesi	8.322.246
	- dollari australiani	7.920.778
Morgan Stanley	- sterline inglesi	9.708.957
Gestione finanziaria con riferimento alla posizione in cambi di Prudential	- dollari americani	230.021.812
- l'impegno derivante dai seguenti contratti di acquisto a termine di valuta estera, stipulati nell'ambito delle gestioni patrimoniali individuali:		
		€ 8.252.401
<i>di cui (controvalori in Euro):</i>		
Payden & Rygel global Ltd	- dollari americani	4.635.777
Sanpaolo IMI Asset Man. SGR S.p.A. (Gestione titoli reali)	- dollari americani	1.066.866
	- corone svedesi	11.065
Western Asset (Vegagest SGR S.p.A.)	- dollari americani	1.050.111
	- sterline inglesi	1.488.582

## Garanzie

**€ 28.405**

Tale voce accoglie la garanzia rilasciata dalla Compagnia di San Paolo per la partecipazione al programma di iniziativa "Urban II" per l'area di Mirafiori Nord.

## Altri conti d'ordine

**€ 113.456.391**

In tale voce sono evidenziati gli importi chiesti a rimborso all'Amministrazione finanziaria, relativi all'applicazione dell'aliquota Irpeg ridotta al 50% per gli esercizi 1997, 1998 e 1999.

Si riporta il dettaglio relativo a tali crediti:

Esercizio	Importo
1997	€ 14.331.679
1998	€ 40.518.346
1999	€ 58.606.366
Totale	€ <b>113.456.391</b>

Per tali esercizi, il giudizio è tuttora pendente presso la Suprema Corte di Cassazione. Alla data di predisposizione del bilancio per tutti i gradi di giudizio non risulta ancora fissata l'udienza per la trattazione.

<b>INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO</b>
---

**SEZIONE 1 – IL RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI**

<b>Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>	<b>€ 87.961.567</b>
--	---------------------

Le gestioni patrimoniali individuali intestate alla Compagnia di San Paolo hanno registrato nell'esercizio 2006 un risultato complessivo di € 87,9 milioni, al netto di imposte per € 14,2 milioni. Le commissioni, pari a complessivi € 4,8 milioni, sono iscritte alla voce 10.d) Oneri: per servizi di gestione del patrimonio.

Il risultato contabile di ogni gestione, al netto di imposte e commissioni, risulta il seguente:

	Risultato lordo	Imposte	Risultato di gestione	Commissioni	Risultato netto	Risultato esercizio 2005	Benchmark	Variazione % Benchmark
Eurizon Capital SGR S.p.A.	7.842.305	- 1.037.807	6.804.498	- 216.325	6.588.173	15.222.485	Citigroup EGBI	- 0,42%
Barclays Global Investors Limited	10.351.942	- 2.444.916	7.907.026	- 273.790	7.633.236	21.722.235	Citigroup EGBI	- 0,42%
Payden & Rygel Global Ltd	1.132.363	- 1.185.373	- 53.010	- 203.869	- 256.879	16.258.981	Citigroup EGBI	- 0,42%
IXIS Asset Management Italia SGR S.p.A.	4.636.176	- 518.122	4.118.054	- 184.357	3.933.697	10.164.780	Citigroup EGBI	- 0,42%
Eurizon Capital SGR S.p.A. (Gestione titoli reali)	83.961	- 300.936	- 216.975	- 75.604	- 292.579	4.222.278	Barclays World Inflation ex UK	- 1,40%
Western Asset (Vegagest SGR S.p.A.)	2.169.630	- 420.390	1.749.240	- 539.831	1.209.409	13.914.502	Barclays World Inflation global	- 0,87%
Banca Patrimoni e Investimenti S.p.A.	2.993.927	- 371.120	2.622.807	- 25.011	2.597.796	1.719.759	JP Morgan Cash Euro 3 m.	3,01%
Walter Scott	6.921.020	- 489.118	6.431.902	- 709.988	5.721.914	1.884.290	MSCI Europe net Total Return	19,17%
Quantitative Management Associates	24.003.494	- 4.449.691	19.553.803	- 871.773	18.682.030	4.618.772	S & P 500 Total Return	15,75%
Axa Rosenberg	39.200.173	- 2.618.474	36.581.699	- 1.269.547	35.312.152	13.332.339	MSCI Europe net Total Return	20,23% (*)
Morgan Stanley	2.844.287	- 381.764	2.462.523	- 445.850	2.016.673	883.217 (**)	MSCI World net Total Return	11,99%
TOTALE	102.179.278	- 14.217.711	87.961.567	- 4.815.945	83.145.622	103.943.638		

(\*) Nei primi mesi dell'anno 2006, l'indice di riferimento della gestione era il MSCI Europe hedge Total Return.

(\*\*) Mandato di gestione attivato nel corso dell'esercizio 2005. Risultato riferito al periodo intercorrente dalla data di attivazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Per ulteriori informazioni relative alle gestioni, ivi compresa l'analisi del rendimento di ciascuna di esse rispetto al parametro di riferimento, si rimanda alla Relazione economica e finanziaria.

## SEZIONE 2 – I DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

### Dividendi e proventi assimilati

**€ 177.369.687**

La voce rappresenta i dividendi incassati dalla Compagnia e include i crediti d'imposta relativi. La composizione è la seguente:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005
<b>Dividendi e proventi assimilati da altre immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>177.369.687</b>	<b>136.772.306</b>
<i>di cui:</i>		
- dividendi	177.369.687	136.772.306
<b>Totale</b>	<b>177.369.687</b>	<b>136.772.306</b>

La voce dividendi evidenzia l'ammontare lordo dei dividendi corrisposti nell'esercizio dalla SANPAOLO IMI S.p.A. per € 151.622.142, dall'Enel S.p.A. per € 968.000, dalle Assicurazioni Generali S.p.A. per € 4.131.000, dalla Cassa Depositi e Prestiti per € 20.537.424 e dalla SINLOC – Sistema Iniziative Locali S.p.A. per € 111.121.

A partire dal precedente esercizio 2004, a seguito della riforma dell'imposizione sui redditi attuata dal decreto legislativo n. 344/03, è stato abolito il credito d'imposta sui dividendi e, con riferimento agli enti non commerciali, è stata prevista l'imponibilità dei dividendi limitata al 5% dell'ammontare distribuito.

### SEZIONE 3 – GLI INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

#### Interessi e proventi assimilati

€ 8.329.267

La voce accoglie gli interessi attivi relativi alle diverse forme di impiego del patrimonio.

	al 31/12/2006	al 31/12/2005
<b>Da strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>126.767</b>	<b>195.949</b>
<b>Da crediti e disponibilità liquide</b>	<b>8.202.500</b>	<b>8.419.909</b>
<i>di cui:</i>		
- interessi attivi su pronti contro termine	-	272.571
- interessi attivi su c/c	132.714	77.286
- interessi attivi su crediti di imposta	8.067.320	8.067.320
- interessi attivi su anticipo di imposta sul T.F.R.	2.466	2.732
<b>Totale</b>	<b>8.329.267</b>	<b>8.615.858</b>

Gli interessi derivanti dagli strumenti finanziari non immobilizzati sono relativi alla parte di titoli obbligazionari gestiti internamente dalla funzione “Gestione finanziaria”.

Gli interessi attivi relativi agli strumenti finanziari non immobilizzati e quelli derivanti dalle operazioni di pronti contro termine sono al netto dell'imposta del 12,5%. Gli interessi su conti correnti sono al netto della ritenuta del 27%.

## SEZIONE 4 – LA RIVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

### Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

€ 30.701.949

La voce è costituita dalla somma algebrica tra la svalutazione e il maggior valore conseguenti alla valutazione a fine esercizio degli strumenti finanziari non affidati in gestione. Trattasi, nella fattispecie, di titoli obbligazionari, di quote dei fondi comuni di investimento e di contratti di capitalizzazione.

	Titoli di Stato		Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		Contratti di capitalizzazione	
	quotati	non quotati	quotati	non quotati	quotati	non quotati
Rivalutazioni	-	-	34.918.281	-	-	836.842
Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	- 2.179.937	- 2.873.237	-	-
Risultato netto	-	-	32.738.344	- 2.873.237	-	836.842

A fronte delle rivalutazioni delle parti di organismi di investimento collettivo del risparmio di diritto estero, è stato stanziato al fondo imposte l'onere relativo all'imposta del 12,50% (circa € 2,1 milioni) da corrispondere nell'esercizio in cui verranno riscattate le quote.

Per tale tipologia di investimento, le commissioni di gestione sono corrisposte direttamente dal fondo alla società di gestione e, pertanto, l'incidenza si manifesta mediante la riduzione del valore di mercato della singola quota.

I risultati delle rivalutazioni dei contratti di capitalizzazione sono stati determinati al netto dell'imposta del 12,50%.



## SEZIONE 5 – IL RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

**Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati** € 18.171.043

La voce accoglie il risultato derivante dalla negoziazione dei titoli obbligazionari, dalla negoziazione delle quote di fondi non affidati in gestione patrimoniale individuale e dall'operatività in opzioni su titoli azionari e obbligazionari.

	Titoli di Stato		Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		Opzioni	
	quotati	non quotati	quotati	non quotati	quotati	non quotati
Plusval. da negoziazione	-	-	7.894.953	10.110.087	166.003	-
Minusval. da negoziazione	-	-	-	-	-	-
Risultato netto	-	-	7.894.953	10.110.087	166.003	-

## SEZIONE 6 – LA RIVALUTAZIONE NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

**Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie** € 24.194.655

La voce accoglie la ripresa di valore sull'interessenza detenuta nelle Assicurazioni Generali S.p.A. effettuata sulla base del confronto tra il valore di bilancio e la media dei prezzi del secondo semestre dell'esercizio.

La ripresa di valore è stata effettuata nel limite della svalutazione del 2002 (€ 91.048.857) e delle successive riprese di valore e trova giustificazione nel convincimento che siano in parte venuti meno i motivi che hanno portato alla citata svalutazione, determinata mediante applicazione del medesimo criterio.

Con tale ripresa di valore, nella sostanza, è stato ripristinato l'originario valore di carico.

## SEZIONE 7 – GLI ONERI E GLI ALTRI PROVENTI

### Altri proventi

**€ 533**

La voce accoglie proventi di diversa natura, come illustrato nella tabella seguente:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005
Rimborso spese relative a Vigna di Madama Reale	-	876
Commissioni per assistenza fiscale	533	560
<b>Totale</b>	<b>533</b>	<b>1.436</b>

### Oneri

**€ 36.779.521**

La voce accoglie oneri di diversa natura, di cui si è già data rappresentazione nel prospetto di conto economico, per complessivi € 36.779.521.

I compensi, comprensivi di IVA ove dovuta, e rimborsi spese per organi statutari ammontano a € 1.299.457 e sono così ripartiti:

	Compensi e gettoni di presenza	Rimborsi spese	Totale
- Presidente	112.500 (*)	3.110	115.610
- Consiglio Generale	312.882	14.600	327.482
- Comitato di Gestione	358.840	8.925	367.765
- Collegio dei Revisori	188.244	-	188.244
- Segretario Generale	259.632	40.724	300.356
<b>Totale</b>	<b>1.232.098</b>	<b>67.359</b>	<b>1.299.457</b>

(\*) Tale emolumento è oggetto di rinuncia ed è devoluto a favore di iniziative senza fini di lucro appositamente segnalate.

Le spese per il personale ammontano a € 6.088.829 e sono così composte:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005
- Stipendi	4.145.151	3.850.210
- Oneri sociali	1.474.384	1.299.869
- Trattamento di fine rapporto	307.661	274.987
- Rimborsi spese	129.246	105.665
- Ripianamento disavanzo tecnico Cassa di Previdenza	-	210.000
- Altre	32.387	121.176
<b>Totale</b>	<b>6.088.829</b>	<b>5.861.907</b>

La voce oneri per servizi di gestione del patrimonio, pari a € 5.778.241, accoglie, tra l'altro, le commissioni di gestione e di negoziazione di pertinenza delle gestioni patrimoniali individuali (cfr. precedente Sezione 1 – Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali).

La voce accantonamenti accoglie il possibile onere che potrebbe derivare in sede di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie a seguito dalle incertezze sull'applicazione delle disposizioni statutarie della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (cfr. precedente Sezione 8 delle Informazioni sullo Stato Patrimoniale).

La voce altri oneri ammonta a € 3.358.672 e presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005
- Affitti passivi su immobili e spese di manutenzione	511.116	718.533
- Convegni e seminari della Compagnia	269.368	168.609
- Rappresentanza, comunicazione e immagine	420.381	432.763
- Ricerca, documentazione e formazione	502.396	381.847
- Spese amministrative e di funzionamento	1.271.222	1.043.669
- Altri	384.189	162.774
<b>Totale</b>	<b>3.358.672</b>	<b>2.908.195</b>

## SEZIONE 8 – I PROVENTI E GLI ONERI STRAORDINARI

### Proventi straordinari

€ 33.534.021

La voce proventi straordinari presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005
<b>Plusvalenze</b>	<b>33.518.181</b>	<b>710.052</b>
di cui:		
su immobilizzazioni finanziarie	33.518.181	625.650
<b>Utilizzo di fondi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Sopravvenienze attive</b>	<b>15.840</b>	<b>89.714</b>
<b>Totale</b>	<b>33.534.021</b>	<b>799.766</b>

Le plusvalenze su immobilizzazioni finanziarie sono relative all'incasso del supplemento prezzo relativo alla vendita di azioni IMI Investimenti S.p.A. (€ 30 mln.) effettuata nell'esercizio 2002, alla dismissione dell'intera interessenza detenuta nell'ENEL S.p.A. (€ 1,2 mln.) e alla dismissione di parte della interessenza detenuta nelle Assicurazioni Generali S.p.A. (€ 2,3 mln.).

La voce sopravvenienze attive evidenzia, tra l'altro, i rimborsi spese per la partecipazione alle riunioni dei Comitati di gestione del Fondo per il volontariato.

### Oneri straordinari

€ 6.263.150

La voce oneri straordinari presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005
<b>Minusvalenze</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Sopravvenienze passive</b>	<b>6.263.150</b>	<b>11.401</b>
<b>Totale</b>	<b>6.263.150</b>	<b>11.401</b>

Il consistente importo dell'esercizio è dovuto al fatto che la voce accoglie gli oneri di natura straordinaria e non ricorrente relativi alle consulenze legali e finanziarie attivate per l'operazione di fusione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. e per la determinazione del supplemento prezzo relativo alla vendita di azioni IMI Investimenti S.p.A.

## SEZIONE 9 – LE EROGAZIONI, GLI ACCANTONAMENTI RELATIVI ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE E ALLE RISERVE DI PATRIMONIO

### Accantonamento alla riserva obbligatoria

**€ 65.825.051**

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio prevista dal decreto del 23 marzo 2007 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

### Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

**€ 136.045.092**

Nell'esercizio 2006 le erogazioni deliberate sono così ripartite per settore di intervento:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005
<b>a) nei settori rilevanti:</b>	<b>136.045.092</b>	<b>116.300.000</b>
- Ricerca	30.600.000	25.400.000
- Istruzione	16.200.000	16.000.000
- Arte	25.045.092	19.500.000
- Cultura	15.200.000	14.000.000
- Sanità	16.000.000	11.000.000
- Socio-assistenziale	29.000.000	26.000.000
- Progetti intersettoriali	4.000.000	4.400.000
<b>b) negli altri settori statutari</b>	-	-
<b>Totale</b>	<b>136.045.092</b>	<b>116.300.000</b>

Tenuto conto anche delle somme destinate ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti pari a complessivi € 39.109.650 accolte nella voce "Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto", l'ammontare degli stanziamenti deliberati nel corso dell'esercizio 2006 risulta di complessivi € 175 milioni, con un incremento di € 22 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Tale importo risulta superiore all'importo minimo da destinare ai settori rilevanti previsto dall'art. 8, 1° comma, del decreto legislativo n. 153/99.

### Accantonamento al fondo per il volontariato

**€ 8.776.673**

Come indicato nella Sezione 7 delle Informazioni sullo Stato Patrimoniale, con l'estinzione del contenzioso con i Centri di servizio per il Volontariato, l'accantonamento per l'esercizio 2006 è stato determinato – in conformità con le disposizioni del citato provvedimento del 19 aprile 2001 – in "un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno

l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 153/99".

In allegato si riporta il prospetto di calcolo della quota destinata al fondo per il volontariato.

#### **Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto**

**€ 69.109.650**

Gli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio a favore dell'attività istituzionale sono riepilogati nella tabella che segue:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005
a) Acc.to fondo stabilizzazione erogazioni	30.000.000	41.000.000
b) Acc.to fondi erogazioni nei settori rilevanti	39.109.650	36.936.974
<i>di cui:</i>		
per programmi pluriennali deliberati	2.454.908	4.500.000
<b>Totale</b>	<b>69.109.650</b>	<b>77.936.974</b>

L'accantonamento al fondo stabilizzazione erogazioni è stato determinato tenendo conto, da una parte, del maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dalla Compagnia, derivanti da eventi di natura straordinaria e, dall'altra parte, dell'obiettivo di raggiungere una consistenza del fondo almeno pari all'ammontare annuale più elevato delle erogazioni.

La voce "accantonamento ai fondi erogazioni nei settori rilevanti" è così composta:

- € 2.454.908 stanziamento dell'esercizio a favore del Programma Musei
- € 8.776.673 accantonamento annuale ex protocollo di intesa del 5 ottobre 2005
- € 27.878.069 stanziamento in attesa di destinazione (di cui € 5,7 milioni per il rafforzamento degli enti strumentali, al fine di dare copertura ai progetti per i quali è stato rinviato il finanziamento)

#### **Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio**

**€ 49.368.788**

L'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio è effettuato nella misura del 15% dell'avanzo dell'esercizio, limite massimo di accantonamento previsto dal decreto del 23 marzo 2007 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

L'accantonamento tiene conto, da un lato, della dimensione e articolazione del portafoglio della Compagnia e, dall'altro, degli elementi intrinseci di rischio in esso incorporati quanto alla componente azionaria, e dell'esigenza di garantirne il valore reale nel tempo alla luce dell'andamento del tasso di inflazione quanto alla componente monetaria e obbligazionaria.

## SEZIONE 10 – LE IMPOSTE

### Imposte

**€ 8.094.797**

La voce accoglie le imposte e tasse relative all'esercizio, in particolare:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005
Ires, Irap e imposte sui proventi da OICVM	8.000.000	8.500.000
Altre imposte e tasse	94.797	12.748
<b>Totale</b>	<b>8.094.797</b>	<b>8.512.748</b>

La voce comprende l'accantonamento di complessivi € 8.000.000 effettuato in previsione dell'onere Ires, Irap e imposta sui capital gains relativo all'esercizio (€ 5,9 milioni), oltre alle imposte relative ai proventi derivanti dalla valutazione al mercato delle quote di organismi di investimento collettivo che saranno corrisposte al momento del riscatto delle quote stesse (€ 2,1 milioni).

In seguito alla soppressione della possibilità di fruire dell'aliquota ridotta al 50%, operata dal decreto legge n. 168/04, l'onere per l'imposta sul reddito delle società (Ires) è stato determinato applicando l'aliquota nella misura piena, pari al 33%,

Non sono invece ricomprese le ritenute a titolo di imposta sui proventi relativi alle operazioni di pronti contro termine su titoli e sugli interessi maturati sui saldi attivi di conto corrente in quanto portate a diretta riduzione dei proventi medesimi.

Nel corso dell'esercizio sono state inoltre corrisposte altre imposte indirette per € 94.797.



<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>
---------------------------

**SEZIONE 1 – GLI ORGANI STATUTARI COLLEGIALI**

Il numero dei componenti degli Organi Statutari Collegiali è riportato nella seguente tabella:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005
Consiglio Generale	21	21
Comitato di Gestione	7	7
Collegio dei Revisori	3	3
<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

## SEZIONE 2 – IL PERSONALE DIPENDENTE

Il numero di dipendenti ripartito per categoria è il seguente:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005
Dirigenti	8	8
Quadri direttivi	30	31
Aree professionali	41	38
<b>Totale</b>	<b>79</b>	<b>77</b>

La ripartizione dei dipendenti per attività svolta è la seguente:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005
Attività istituzionale	52	49
Gestione del patrimonio	4	4
Segreteria, Amministrazione e Personale	17	16
Altro	6	8
<b>Totale</b>	<b>79</b>	<b>77</b>

### **SEZIONE 3 – LE MISURE ORGANIZZATIVE ADOTTATE PER ASSICURARE LA SEPARAZIONE DELL’ATTIVITA’ DI GESTIONE DEL PATRIMONIO DALLE ALTRE ATTIVITA’**

La gestione del patrimonio della Fondazione viene svolta con modalità idonee ad assicurarne la separazione dalle altre attività dell’Ente, nel pieno rispetto delle previsioni contenute nel decreto legislativo n. 153 del 17 maggio 1999.

Tale gestione, a eccezione dell’attività amministrativa connessa alle partecipazioni, è affidata pressoché interamente a intermediari abilitati ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998. Anche la gestione della liquidità a breve viene effettuata all’esterno dell’Ente, prevalentemente attraverso il fondo monetario Fondaco Euro Cash, gestito da Fondaco SGR S.p.A. - Società partecipata dalla Compagnia di San Paolo, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e da Ersel Finanziaria S.p.A. - alla quale la Compagnia ha altresì affidato una parte degli investimenti obbligazionari indicizzati (Fondo Fondaco EuroGov Beta), oltre agli impieghi con caratteristiche di responsabilità sociale (Fondo Fondaco EU SRI Equity Beta), a quelli a rendimento assoluto (Fondo Fondaco Absolute Return) e a quelli rivolti alla partecipazione al capitale di rischio di progetti infrastrutturali (Fondo PPP Italia).

Sempre a Fondaco SGR sono state inoltre affidate alcune attività specialistiche e di supporto operativo per la gestione finanziaria, quali la progettazione e la realizzazione dei veicoli di investimento nonché le attività di misurazione del rischio. Ciò ha permesso di rendere ancor più accentuata la focalizzazione operativa della funzione finanziaria dell’Ente sulle attività di gestione strategica – svolte con la consulenza dell’*advisor* Cambridge Associates - e sul monitoraggio sistematico degli investimenti.

PER IL COMITATO DI GESTIONE  
IL PRESIDENTE

***Bilancio al  
31 dicembre 2006***

***Allegati***

Allegati:

---

CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

---

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL FONDO PER IL VOLONTARIATO

---

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

---

RENDICONTO FINANZIARIO

---

**Calcolo della quota destinata al volontariato per l'esercizio 2006**  
**(punto 9.7 del provvedimento del 19 aprile 2001)**

<b><u>Esercizio 2006</u></b>		
<b>Avanzo dell'esercizio</b>		329.125.255,91
<b>meno: accantonamento alla riserva obbligatoria</b>		-65.825.051,18
<b>Differenza</b>		<hr/> 263.300.204,73
<b>Importo minimo da destinare ai settori rilevanti</b>		
<b>263.300.204,73 :2</b>		-131.650.102,37
<b>Base di computo dell'accantonamento</b>		<hr/> 131.650.102,36 <hr/>
<b>Accantonamento al fondo per il volontariato per l'esercizio 2006</b>		
<b>1 / 15 di 131.650.102,36</b>	(a)	<hr/> <b>8.776.673,49</b> <hr/>

**FONDI PER IL VOLONTARIATO AL 31/12/2006**

importi arrotondati all'unità di euro

	TOTALE STANZIAMENTI DAL 1995 AL 2002	TOTALE UTILIZZI DAL 1995 AL 2002	STANZIAMENTO BILANCIO 2003 (*)	UTILIZZI SU STANZIAMENTO ANNO 2003	STANZIAMENTO BILANCIO 2004 (*)	UTILIZZI SU STANZIAMENTO ANNO 2004	STANZIAMENTO BILANCIO 2005 (**)	UTILIZZI SU STANZIAMENTO ANNO 2005	STANZIAMENTO BILANCIO 2006 (**) (***)	TOTALE
<b>PIEMONTE</b>	23.354.792	22.879.953	3.086.874	3.086.874	3.987.137	3.987.137	4.340.982		4.396.673	<b>9.212.494</b>
<b>VALLE D'AOSTA</b>	1.303.678	1.218.378					50.000		60.000	<b>195.300</b>
<b>LIGURIA</b>	4.571.659	4.296.444	617.873	617.873	631.000	631.000	900.000		900.000	<b>2.075.215</b>
<b>LOMBARDIA</b>	77.593	77.593								-
<b>VENETO</b>	102.426	102.426								-
<b>LAZIO</b>	77.593	77.593								-
<b>MARCHE</b>	1.362.541	1.362.541					100.000		110.000	<b>210.000</b>
<b>UMBRIA</b>	341.020	341.020								-
<b>MOLISE</b>	2.451.921	2.451.921	617.000	617.000	530.000	530.000	600.000		600.000	<b>1.200.000</b>
<b>CAMPANIA</b>	1.592.342	-	200.000		400.000		850.000		850.000	<b>3.892.342</b>
<b>BASILICATA</b>	2.042.500	1.772.332	360.000	360.000	365.000	365.000	400.000		400.000	<b>1.070.168</b>
<b>CALABRIA</b>	1.521.210	1.521.210	160.000		100.000		270.000		280.000	<b>810.000</b>
<b>PUGLIA</b>	2.294.552	1.172.548	300.000	300.000	100.000	100.000	270.000		280.000	<b>1.672.004</b>
<b>SICILIA</b>	3.650.096	3.555.154	617.000	617.000	100.000	100.000	450.000		450.000	<b>994.942</b>
<b>SARDEGNA</b>	1.965.660	1.965.660	215.000	215.000	100.000	100.000	450.000		450.000	<b>900.000</b>
<b>Totali</b>	<b>46.709.583</b>	<b>42.794.773</b>	<b>6.173.747</b>	<b>5.813.747</b>	<b>6.313.137</b>	<b>5.813.137</b>	<b>8.680.982</b>	-	<b>8.776.673</b>	<b>22.232.465</b>
Maggiori accantonamenti di natura prudenziale assegnati sulla base degli accordi previsti nel Protocollo d'Intesa del 5 ottobre 2005 (****)	16.908.672	16.808.672	6.173.747	6.173.747	6.313.136	6.313.136	8.680.982	8.680.982	-	-
<b>Totali</b>	<b>63.618.255</b>	<b>59.603.445</b>	<b>12.347.494</b>	<b>11.987.494</b>	<b>12.626.273</b>	<b>12.126.273</b>	<b>17.361.964</b>	<b>8.680.982</b>	<b>8.776.673</b>	<b>22.232.465</b>

(\*) Gli stanziamenti 2003 e 2004, con eccezione di quelli per la Campania e per la Calabria, sono stati attribuiti - quali conferimenti del volontariato - per la dotazione patrimoniale della Fondazione per il Sud (€ 11.626.883).

(\*\*) Gli stanziamenti 2005 e 2006 di regola verranno assegnati dai Comitati di gestione nel biennio 2007-2008.

(\*\*\*) Proposta di ripartizione.

(\*\*\*\*) Gli accantonamenti di natura prudenziale stanziati con riferimento agli esercizi 2000-2004 sono stati attribuiti alla Fondazione per il Sud (€ 29.395.555).

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

*in migliaia di euro*

	Fondo di dotazione	Riserva da rivalutazioni e plusvalenze (*)	Riserva di liquidazione società conferitaria (*)	Riserva Obbligatoria	Riserva per l'integrità del patrimonio	Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	Avanzo (disavanzo) residuo	TOTALE
<b>Saldo al 31/12/2004</b>	3.042.200	1.186.676	235.358	208.980	308.011	24.593	-	<b>5.005.818</b>
Accantonamento a Ris. Obbligatoria				65.107				<b>65.107</b>
Accantonamento a Ris. Integrità Patrimoniale					48.831			<b>48.831</b>
Avanzo esercizio 2005							-	-
<b>Saldo al 31/12/2005</b>	3.042.200	1.186.676	235.358	274.087	356.842	24.593	-	<b>5.119.756</b>
Accantonamento a Ris. Obbligatoria				65.825				<b>65.825</b>
Accantonamento a Ris. Integrità Patrimoniale					49.369			<b>49.369</b>
Avanzo esercizio 2006							-	-
<b>Saldo 31/12/2006</b>	<b>3.042.200</b>	<b>1.186.676</b>	<b>235.358</b>	<b>339.912</b>	<b>406.211</b>	<b>24.593</b>	<b>-</b>	<b>5.234.950</b>

(\*) Le due voci confluiscono nella voce 1. c) del Passivo "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze", che ammonta pertanto a € 1.422.034.096.



# Rendiconto finanziario dell'esercizio 2006

<b>A - Disponibilità liquide al 01/01/2006</b>		<b>25.102.672</b>
- disponibilità liquide	25.102.672	
<b>B - Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio</b>		<b>219.703.385</b>
1) Avanzo lordo dell'esercizio	-	
2) Accantonamenti e stanziamenti		
- alla riserva obbligatoria	65.825.051	
- alla riserva per l'integrità del patrimonio	49.368.788	
- ai fondi per l'attività d'istituto	69.109.650	
- al fondo per il volontariato (Legge 266/91 e art. 5 Statuto)	8.776.673	
- al fondo imposte	8.000.000	
- al fondo ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	210.670	
- al fondo per il trattamento di fine rapporto del personale	166.049	
- al fondo per rischi e oneri	18.246.504	
<b>C - Liquidità generata per interventi in materia di erogazioni</b>		<b>136.045.092</b>
1) Oneri per interventi in materia di erogazioni		
- da delibere dell'esercizio a valere sul fondo	136.045.092	
- da stanziamenti ad altri fondi per l'attività d'istituto	-	
<b>D - Liquidità assorbita per interventi in materia di erogazioni</b>		<b>-165.117.188</b>
1) Esborsi per interventi in materia di erogazioni		
- da delibere dell'esercizio a valere sul fondo	-69.113.155	
- da delibere di esercizi precedenti a valere sul fondo	-77.852.659	
- a valere sul fondo per il volontariato	-18.139.374	
- a valere sugli "altri fondi"	-12.000	
<b>E - Liquidità generata dalla variazione degli elementi patrimoniali</b>		<b>334.069.196</b>
1) Fonti di liquidità		
- investimenti in strumenti finanziari non immobilizzati	332.520.289	
- ratei e risconti attivi	1.395.543	
- ratei e risconti passivi	153.364	
<b>F - Liquidità assorbita dalla variazione degli elementi patrimoniali</b>		<b>-509.854.985</b>
1) Impieghi di liquidità		
- investimenti netti	-467.925.728	
- crediti con controparti relative ad operazioni pronti contro termine	-3.926.641	
- credito d'imposta	-6.580.825	
- creditori diversi	-9.108.499	
- debitori diversi	-9.000.686	
- fondo imposte (Irpeg e Irap)	-3.232.775	
- fondo per il trattamento di fine rapporto del personale e fondo oneri diversi per il personale	-70.160	
- immobilizzazioni materiali e immateriali	-10.009.671	
<b>G - Flusso monetario netto dell'esercizio (B+C+D+E+F)</b>		<b>14.845.500</b>
<b>H - Disponibilità liquide al 31/12/06 (A+G)</b>		<b>39.948.172</b>
- disponibilità liquide	39.948.172	

# ANDAMENTO DEGLI INTERVENTI ANNI 1997 - 2006

## (Migliaia di euro)

